

# **COGETECH GAMING S.r.l.**

## **2015**



***Progetto di Bilancio di Esercizio***

***31 dicembre 2015***

---

*COGETECH GAMING S.r.l.*

*Società soggetta a direzione e coordinamento di SNAI S.p.A.*

*Sede in PIAZZA REPUBBLICA, 32 20124 MILANO (MI) C.S. Euro 101.000,00 i.v.*

*Partita IVA – Registro Imprese n. 09102971000*

## Lettera ai Soci

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un risultato ante imposte positivo per Euro 396.511 migliaia ed una perdita netta di esercizio pari ad Euro 20 migliaia. Il valore della produzione si è attestato ad Euro 92.668 migliaia ed il margine operativo lordo ha registrato un valore positivo per Euro 3.026 migliaia, con un miglioramento di Euro 406 migliaia rispetto al valore negativo registrato nel 2014.

Tale importante risultato è stato raggiunto grazie all'utilizzo di un mix di leve operative e gestionali e, in particolare, grazie all'efficientamento della struttura operativa attraverso la finalizzazione del processo di esternalizzazione dei punti vendita a gestione diretta.

# Indice

CARICHE SOCIALI	4
-----------------	---

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il profilo della Società	5
Il mercato di riferimento	5
Fatti rilevanti dell'esercizio	6
Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società	7
Compliance normativa	14
Risorse umane	15
Attività di direzione e coordinamento	17
Rapporti con parti correlate	18
Rapporti con gli istituti di credito	19
Rapporti con l'Ente concedente	20
Principali procedimenti giudiziari ed arbitrari	22
Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	24
Evoluzione prevedibile della gestione	25

PROPOSTA PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	26
---	----

## BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale	27
Conto economico	30
Nota integrativa	32
<i>    Criteri di redazione e valutazione del bilancio</i>	<i>32</i>
<i>    Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale</i>	<i>39</i>
<i>    Contenuto e variazioni del Conto Economico</i>	<i>47</i>
<i>    Rendiconto finanziario</i>	<i>51</i>
<i>    Altre informazioni</i>	<i>54</i>

## Cariche sociali

---

### Consiglio di Amministrazione

---

Giovanni Quaglia	Presidente
Fabio Schiavolin	Amministratore Delegato
Nicola Iorio	Consigliere

### Collegio Sindacale

---

Mario Anaclerio	Presidente
Mara Vanzetta	Sindaco effettivo
Gennaro Fusco	Sindaco effettivo
Veneziani Carlotta	Sindaco supplente
Silvia Benzoni	Sindaco supplente

### Società di Revisione

---

Reconta Ernst & Young S.p.A.

# Relazione sulla gestione

## Il profilo della Società

Cogetech Gaming S.r.l. è concessionaria per la vendita di scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali con una rete di punti vendita formata al 31 dicembre 2015 da 101 negozi e 40 corner.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha terminato l'attività di ristrutturazione fondata sul cambio di business model che, grazie all'affidamento a gestori terzi dei diritti scommesse, ha consentito la progressiva esternalizzazione della gestione di tutti punti vendita.

Cogetech Gaming S.r.l. appartiene al Gruppo Snai ed è interamente controllata dalla Cogemat S.p.A, holding partecipata al 100% da Snai S.p.A. In data 5 maggio 2015 Snai S.p.A. ha annunciato l'accordo con OI Games S.A. e OI Games 2 S.A., soci di maggioranza di Cogemat S.p.A, per l'integrazione delle attività dei gruppi Cogemat e Snai attraverso un'operazione di conferimento nel capitale di Snai S.p.A. della partecipazione posseduta in Cogemat.; l'operazione era subordinata alle seguenti condizioni sospensive:

- il decorso del termine di 30 giorni dall'atto di conferimento senza che sia stata richiesta, dagli aventi diritto, una nuova valutazione del valore del conferimento ai sensi degli artt. 2343-quater e 2440 cod. civ.;
- il rilascio del nulla-osta all'operazione di integrazione da parte dell'Autorità Antitrust;
- il rilascio dell'atto di assenso all'operazione di integrazione da parte dell'Agenzie delle Dogane e dei Monopoli.

In data 13 luglio 2015 è stato sottoscritto l'accordo che prevedeva il conferimento in Snai S.p.A. delle partecipazioni in Cogemat S.p.A. detenute dai soci finanziari, nonché la possibilità per i soci di minoranza di aderire all'accordo di investimento.

In data 22 luglio 2015 Snai S.p.A. ha collocato un bond da Euro 110 milioni finalizzato al rimborso (al perfezionamento del merger) del debito del Gruppo Cogemat, dunque con condizioni migliorative rispetto ai finanziamenti allora in essere sia da parte di Cogemat S.p.A. che di Cogetech S.p.A.

Il 28 settembre 2015 l'Assemblea di Snai S.p.A. ha approvato l'aumento di capitale funzionale all'integrazione ed in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto l'atto di conferimento del 100% delle azioni Cogemat, conferimento che ha avuto efficacia al verificarsi delle condizioni sospensive, ricordate in precedenza, in data 19 novembre 2015. Da tale data la società Cogemat S.p.A. e le società controllate, direttamente ed indirettamente, Cogetech S.p.A, Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A. sono soggette alla Direzione e Coordinamento da parte di Snai S.p.A.

## Il mercato di riferimento

Il settore dei giochi in Italia è regolamentato dallo Stato, pertanto l'istituzione e la gestione di nuovi giochi, l'individuazione e il numero dei concessionari, il compenso ad essi spettante, il meccanismo di accumulo dei premi e le modalità di vincita, sono determinati da provvedimenti legislativi e/o amministrativi. L'ente pubblico in cui sono concentrate le funzioni regolatrici, erariali, di supervisione e di controllo era l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS), che dal 2002 è divenuto il gestore unico dei giochi pubblici e che dal 1 dicembre 2012 in applicazione del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con Legge n. 135 del 7 agosto 2012, è stata incorporata dall'Agenzia delle Dogane, la quale ha assunto la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM).

A partire dagli anni '90, il mercato del gioco in Italia ha subito una profonda trasformazione dovuta alla volontà del legislatore di incrementare il gettito erariale e di contrastare il gioco illecito. Ciò ha portato all'istituzione ed alla regolamentazione di nuovi giochi (Superenalotto, Scommesse Sportive, Bingo, New Slot, Giochi di Abilità a distanza e VLT) ed a un ampliamento dei canali di distribuzione degli stessi.

In tale regime, i soggetti attivi nel mercato dei giochi possono operare soltanto attraverso concessioni e autorizzazioni rilasciate dall'ADM. Quest'ultime possono essere di diversa durata ed in esclusiva (Lotto, Superenalotto) oppure in "multiproviding" (New Slot, VLT, Scommesse, etc.).

Si evidenzia che la quasi totalità dei bandi di gara per l'assegnazione di nuove concessioni è stato rappresentato da procedure di selezione aperte a più concessionari (cd. "sistema in multiproviding") e questo è ritenuto essere il trend di ADM. In tale contesto è anche possibile presupporre che le concessioni attualmente in esclusiva vengano trasformate, alla loro scadenza, in "multiproviding" con una conseguente rilevante opportunità per gli operatori del settore.

## Andamento del mercato nell'esercizio 2015

Nel corso del 2015, in assenza della pubblicazione dei dati ufficiali da parte di ADM e stando quindi ai dati ufficiosi disponibili tra gli operatori del settore, il mercato dei giochi pubblici ha registrato una raccolta complessiva pari ad Euro 88,3 miliardi, in crescita del 4,5% rispetto al 2014. Anche le stime relative alle entrate erariali registrano un incremento (+ 1,7%) rispetto all'esercizio precedente.

Il comparto trainante del settore dei giochi pubblici è rappresentato dagli apparecchi da intrattenimento: la raccolta combinata di AWP e VLT, superiore a 48 miliardi di Euro, rappresenta infatti il 55% circa di quella complessiva. A tal proposito, la raccolta AWP, pari a Euro 25,3 miliardi, registra una crescita del 2,5% rispetto al 2014, mentre quella delle VLT si attesta a Euro 22,2 miliardi, in aumento del 3,8%.

Le scommesse sportive nel corso del 2015 hanno registrato una raccolta complessiva di circa 5,6 miliardi di Euro, di cui 2,9 miliardi di Euro attraverso il canale telematico, registrando un incremento del 31,6% rispetto al 2014.

Di converso, a conferma dello stato di crisi strutturale del comparto, non presentano invece segnali di ripresa le scommesse ippiche, che chiudono il 2015 con una raccolta di Euro 0,6 miliardi, in calo del 6,7%.

La raccolta delle scommesse su eventi virtuali, dopo gli ottimi risultati registrati nel 2014, è stata di poco inferiore a 1,1 miliardi di Euro e ha registrato una flessione del 7%.

Relativamente alla raccolta dei giochi di abilità a distanza, si segnala una crescita significativa dei Casinò Games grazie soprattutto alle slot online, mentre si registra una netta contrazione per il Poker a torneo e per il Poker in modalità cash.

Per quanto riguarda gli altri giochi, nel 2015 si registra una contrazione rilevante del Superenalotto e dei giochi numerici al totalizzatore (- 11,1% circa rispetto al 2014), mentre risulta più contenuta la flessione delle lotterie (-4%) e del bingo (-1,7%); in controtendenza per il terzo anno consecutivo il gioco del lotto che registra una crescita del 6,8% rispetto al 2014.

## Evoluzione del mercato di riferimento

L'evoluzione del mercato dei giochi, come descritto nella sezione dedicata ai rapporti con l'ente concedente, è strettamente legata alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016.

Nel 2016 sono in scadenza tutte le concessioni scommesse attualmente attive ed è previsto il Bando per l'aggiudicazione di nuovi diritti con durata novennale, in particolare saranno messi a gara 10.000 diritti negozi e 5.000 diritti corner.

Sempre nel corso del 2016 ADM procederà alla selezione per l'affidamento in concessione della gestione del servizio del gioco del Lotto automatizzato e degli altri giochi numerici a quota fissa.

Per il 2017 è invece prevista l'introduzione delle AWP remote che, entro il 2019, andranno a sostituire gli attuali apparecchi da gioco.

Oggi il sistema italiano del gioco presenta aspetti di dinamicità, di competitività e di competenze che lo rendono un modello di riferimento unico nel panorama Europeo e lasciano intravedere nuove ed ulteriori opportunità di crescita.

Se negli ultimi anni il mercato del gaming italiano ha attirato le più importanti società europee del gioco, per il prossimo futuro si prevede una progressiva concentrazione dei principali operatori.

Da non dimenticare, infine, la necessità di proseguire sul percorso intrapreso negli ultimi anni volto alla collaborazione tra le istituzioni, l'ADM e gli operatori del settore nelle attività di armonizzazione e razionalizzazione dell'offerta, di prevenzione e contrasto al gioco illegale e di impegno sociale nella prevenzione e gestione di eventuali fenomeni di abuso o di gioco eccessivo e l'impatto sul territorio e sulle comunità del variegato portafoglio prodotti di Gioco Legale.

## Fatti rilevanti dell'esercizio

A far data dal 19 novembre 2015 SNAI S.p.A controlla il 100% del capitale sociale di Cogemat S.p.A. che a sua volta detiene il 100% del Capitale Sociale della Società. Di seguito si riassumono i passi salienti dell'operazione.

- In data 5 maggio 2015 SNAI S.p.A. ha annunciato l'accordo con OI Games S.A. e OI Games 2 S.A., soci di maggioranza di Cogemat S.p.A, per l'integrazione delle attività dei gruppi Cogemat e SNAI attraverso un'operazione di conferimento nel capitale di SNAI della partecipazione posseduta in Cogemat.; tale operazione era subordinata all'avverarsi di una serie di condizioni sospensive.

- In data 13 luglio 2015 è stato sottoscritto l'accordo che prevedeva il conferimento in SNAI S.p.A. delle partecipazioni in Cogemat S.p.A. detenute dai soci finanziari, nonché la possibilità per i soci di minoranza di aderire all'accordo di investimento.
- In data 22 luglio 2015 SNAI S.p.A. ha collocato un bond da euro 110 milioni finalizzato al rimborso (al perfezionamento del merger) del debito del Gruppo Cogemat, dunque con condizioni migliorative rispetto ai finanziamenti allora in essere sia da parte di Cogemat S.p.A. che Cogetech S.p.A.
- Il 28 settembre 2015 l'Assemblea di SNAI S.p.A. ha approvato l'aumento di capitale funzionale all'integrazione ed in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto l'atto di conferimento del 100% delle azioni Cogemat, conferimento che ha avuto efficacia al verificarsi delle condizioni sospensive in data 19 novembre 2015. Da tale data la società Cogemat S.p.A. e dunque anche le società controllate Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A. sono soggette alla Direzione e Coordinamento da parte della SNAI S.p.A.

A seguito del perfezionamento dell'operazione di integrazione, Fabio Schiavolin, già amministratore di Cogemat S.p.A., Cogetech Gaming e Cogetech S.p.A., è stato nominato amministratore delegato di SNAI S.p.A.

Il Patrimonio netto finale al 31/12/2015 beneficia di un apporto, per totali Euro 1.700 migliaia, effettuato dal socio unico Cogemat S.p.A. a titolo di Copertura future perdite.

L'operatività della Cogetech Gaming per il 2015 è stata focalizzata su due direttrici:

- lancio e diffusione della nuova offerta basata sulle scommesse su eventi simulati (c.d. Virtual Race);
- finalizzazione dell'esternalizzazione delle Agenzie dirette.

A seguito della conclusione, a fine 2013, del processo autorizzativo previsto per l'avviamento dell'offerta di gioco su "scommesse su eventi simulati", Cogetech Gaming ha potuto avviare a inizio 2014 il roll-out della nuova offerta sulla totalità dei propri punti vendita. Nel 2015 il livello della raccolta è stata di circa Euro 36 milioni.

Parallelamente allo sviluppo sul fronte delle Virtual Race, è continuato l'arricchimento dell'offerta di scommesse a quota fissa grazie all'ampliamento del numero di eventi "live" proposti e, a partire dal mese di novembre 2014, all'introduzione delle scommesse sul c.d. palinsesto complementare.

Il progetto di esternalizzazione dei negozi diretti è stato portato a compimento, come previsto, nel corso del 2015, portando la società a non avere più gestione diretta delle Agenzie. Lo switch verso il modello di gestione indiretta è stato realizzato privilegiando accordi con partner di comprovata professionalità che, attraverso cessioni di ramo d'azienda con assunzione del personale dipendente e subentro nei contratti in essere, hanno rilevato l'avviamento in continuità e senza dover interrompere l'attività di raccolta gioco in corso di passaggio.

## Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

### Analisi dei principali dati economici dell'esercizio

Si rappresenta di seguito il Conto Economico riclassificato per una più completa e chiara rappresentazione economica dei risultati gestionali.

(Euro/000)

CONTTO ECONOMICO (a ricavi netti)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Var	Var %
Ricavi	17.311	19.996	<b>(2.685)</b>	<b>-13%</b>
Altri proventi	101	202	<b>(100)</b>	<b>-50%</b>
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>17.412</b>	<b>20.198</b>	<b>(2.786)</b>	<b>-14%</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	(118)	(110)	<b>(9)</b>	<b>8%</b>
Costi per servizi	(13.159)	(14.225)	<b>1.066</b>	<b>-7%</b>
Costi per godimento beni di terzi	(179)	(579)	<b>400</b>	<b>-69%</b>
Costo del lavoro	(780)	(2.524)	<b>1.744</b>	<b>-69%</b>
Altri oneri di gestione	(150)	(140)	<b>(10)</b>	<b>7%</b>
<b>Totale Costi</b>	<b>(14.386)</b>	<b>(17.578)</b>	<b>3.192</b>	<b>-18%</b>

<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.026</b>	<b>2.620</b>	<b>406</b>	<b>15%</b>
Ammortamenti e svalutazioni Immobilizzazioni	(2.413)	(3.085)	<b>672</b>	<b>-22%</b>
Accantonamenti e Svalutazioni	(608)	(604)	<b>(9)</b>	<b>1%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1</b>	<b>(1.069)</b>	<b>1.070</b>	<b>-100%</b>
Rettifica valore attività finanziarie	0	0	<b>0</b>	
Proventi (Oneri) Straordinari	916	285	<b>632</b>	<b>&gt; 100%</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	(521)	(516)	<b>(5)</b>	<b>1%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>397</b>	<b>(1.300)</b>	<b>1.696</b>	<b>&gt; 100%</b>
Imposte sui redditi dell'esercizio	(416)	4	<b>(421)</b>	<b>&gt; 100%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(20)</b>	<b>(1.295)</b>	<b>1.276</b>	<b>&gt; 100%</b>

Il prospetto evidenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 un valore complessivo della produzione pari ad Euro 17.412 migliaia, un margine operativo lordo pari ad Euro 3.026 migliaia ed una perdita di esercizio pari ad Euro 20 migliaia.

Per una migliore comprensione della redditività aziendale, di seguito si riporta un prospetto sintetico del conto economico nel quale i ricavi, relativamente alle scommesse a quota fissa ed alle scommesse su eventi virtuali, sono rappresentati al netto dei vincenti e dell'imposta unica e, in secondo luogo, un schema sintetico nel quale i risultati operativi dell'esercizio sono rettificati dai costi non ricorrenti sostenuti dalla Società nel corso del 2015.

CONTO ECONOMICO - ricavi netti	2015	di cui ricorrenti	di cui non ricorrenti	2014	di cui ricorrenti	di cui non ricorrenti	Var	di cui ricorrenti	di cui non ricorrenti
Ricavi netti	17.311	17.311	-	19.996	19.996	-	(2.685)	(2.685)	0
Altri proventi	101	101	0	202	202	0	(100)	(100)	0
<b>Totale Valore della Produzione netto</b>	<b>17.412</b>	<b>17.412</b>	<b>0</b>	<b>20.198</b>	<b>20.198</b>	<b>0</b>	<b>(2.786)</b>	<b>(2.786)</b>	<b>0</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	(118)	(118)	-	(110)	(110)	-	(9)	(9)	0
Costi per servizi	(13.159)	(13.159)	0	(14.225)	(14.225)	0	1.066	1.066	0
Costi per godimento beni di terzi	(179)	(179)	-	(579)	(579)	-	400	400	0
Costo del lavoro	(780)	(780)	-	(2.524)	(2.524)	-	1.744	1.744	0
Altri oneri di gestione	(150)	(5)	(145)	(140)	27	(166,82)	(10)	(31)	21
<b>Totale Costi netti</b>	<b>(14.386)</b>	<b>(14.241)</b>	<b>(145)</b>	<b>(17.578)</b>	<b>(17.411)</b>	<b>(167)</b>	<b>3.192</b>	<b>3.170</b>	<b>21</b>
							0	0	0
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.026</b>	<b>3.172</b>	<b>(145)</b>	<b>2.620</b>	<b>2.787</b>	<b>(167)</b>	<b>406</b>	<b>385</b>	<b>21</b>
							0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(2.413)	(2.413)	-	(3.085)	(3.085)	-	672	672	0
Accantonamenti e altre svalutazioni	(608)	(608)	-	(604)	(604)	-	(9)	(9)	0
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1</b>	<b>146</b>	<b>(145)</b>	<b>(1.069)</b>	<b>(902)</b>	<b>(167)</b>	<b>1.070</b>	<b>1.049</b>	<b>21</b>
							0	0	0
Rivalutazioni (Svalutazioni) Attività Finanziarie	0	0	-	0	0	-	0	0	0
Proventi (Oneri) Straordinari	916	916	-	285	285	-	632	632	0
Proventi (Oneri) Finanziari	(521)	(521)	-	(516)	(516)	-	(5)	(5)	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>397</b>	<b>542</b>	<b>(145)</b>	<b>(1.300)</b>	<b>(1.133)</b>	<b>(167)</b>	<b>1.696</b>	<b>1.675</b>	<b>21</b>
							0	0	0
Imposte sui redditi dell'esercizio	(416)	(416)	-	4	4	0	(421)	(421)	0
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(20)</b>	<b>126</b>	<b>(145)</b>	<b>(1.295)</b>	<b>(1.129)</b>	<b>(167)</b>	<b>1.276</b>	<b>1.254</b>	<b>21</b>



Nell'esercizio 2015 non si rilevano costi non ricorrenti.

Osservando la riclassificazione del conto economico rettificato dai costi non ricorrenti, si rileva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 un margine operativo lordo (MOL) di Euro 3.172 migliaia in crescita di Euro 385 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

### **Analisi dei ricavi per linea di business**

(Euro/000)

<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>%</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>%</b>	<b>Delta %</b>
Totale Ricavi Sport	50.786	54,8%	55.458	53,6%	-8%
Totale Ricavi Ippica	4.830	5,2%	5.426	5,2%	-11%
Totale Ricavi Virtual Race	35.977	38,8%	40.771	39,4%	-12%
Totale Ricavi Slot	183	0,2%	397	0,4%	-54%
Totale Ricavi Videolotteries	542	0,6%	899	0,9%	-40%
Totale Altri Ricavi e Proventi	349	0,4%	467	0,5%	-25%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>92.667</b>	<b>100%</b>	<b>103.417</b>	<b>100%</b>	<b>-10%</b>

Si registra una riduzione del 10% dei ricavi. Le scommesse sportive presentano una flessione dell'8% rispetto al 2014; anche le scommesse ippiche registrano una flessione pari all'11%. Le scommesse su eventi virtuali registra una flessione sui ricavi pari al 12% è conseguente alla chiusura delle sale gestite direttamente. La contrazione, rispettivamente del 54% e del 40%, dei ricavi Slot e VLT è anch'essa imputabile alla progressiva chiusura di tutte delle agenzie in gestione diretta.

Da una lettura della tabella sopra riportata, pur sottolineando come i ricavi derivanti dalle scommesse sportive vengano registrati al lordo dei premi pagati e delle relative imposte, si rileva come i ricavi sport rappresentino il 54,8% del fatturato totale. La contrazione del peso percentuale sui ricavi totali è parzialmente da imputare ad un effetto cannibalizzazione da parte delle Virtual Race, che a due anni di distanza dalla loro introduzione registrano ricavi, anch'essi iscritti al lordo di tasse e vincenti, per Euro 35.977 migliaia, pari al 38,8% del fatturato complessivo.

Al fine di offrire una rappresentazione del margine netto relativo alle scommesse sportive a quota fissa (QF), alle scommesse ippiche ed alle scommesse su eventi virtuali, nelle tabelle di seguito riportate si rappresenta l'aggio della Società al netto delle vincite e delle imposte.

(Euro/000)

<b>Ricavi Scommesse Sportive QF</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Delta %</b>
<b>Ricavi Scommesse Sportive QF</b>	<b>50.786</b>	<b>55.458</b>	<b>-8,4%</b>
Vincite Scommesse Sportive QF	(39.062)	(41.567)	-6,0%
Rimborsati Scommesse Sportive QF	(36)	(29)	27,1%
Imposta Unica Scommesse Sportive QF	(2.180)	(2.340)	-6,9%
<b>Netto Scommesse Sportive QF</b>	<b>9.508</b>	<b>11.522</b>	<b>-17,5%</b>

Si evidenzia che l'incidenza delle vincite sportive sul totale ricavi passa dal 75% del 2014 al 77% dell'esercizio 2015. In considerazione all'effetto combinato del payout più alto e ad una riduzione nella raccolta e dei ricavi, l'aggio netto è inferiore di Euro 2.014 migliaia (-17,5%).

(Euro/000)

<b>Ricavi Scommesse Ippiche</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Delta %</b>
<b>Ricavi Scommesse Ippiche</b>	<b>4.830</b>	<b>5.426</b>	<b>-11,0%</b>
di cui Ippica Totalizzatore	1.961	2.254	-13,0%
di cui Ippica Riferimento	2.316	2.441	-5,1%
di cui Ippica Nazionale	553	731	-24,4%

Vincite Scommesse Ippiche	(1.878)	(1.907)	-1,5%
Rimborsati Scommesse Ippiche	(36)	(15)	139,8%
Imposta Unica Ippiche	(95)	(101)	-5,5%
<b>Netto Scommesse Ippiche</b>	<b>2.821</b>	<b>3.404</b>	<b>-17,1%</b>

(Euro/000)

<i>Ricavi Virtual Race</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Delta %
<b>Ricavi Virtual Race</b>	<b>35.977</b>	<b>40.771</b>	<b>-11,8%</b>
Vincite Virtual Race	(30.962)	(36.328)	-14,8%
Rimborsati Virtual Race	(4)	(11)	-60,3%
Imposta Unica Virtual Race	(1.002)	(922)	8,7%
<b>Netto Scommesse Sportive QF</b>	<b>4.009</b>	<b>3.510</b>	<b>14,2%</b>

**Analisi dei costi caratteristici**

Nella tabella è riportata la suddivisione dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

(Euro/000)

<i>Costi della Produzione</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Costi per materie prime, di consumo e merci	123	110
Costi per Servizi	88.414	97.444
<i>Vincenti e Rimborsati</i>	71.978	79.856
<i>Competenze Preposti scommesse</i>	9.459	9.847
<i>Imposte Scommesse (IU, unire, canone concessione)</i>	4.151	4.239
<i>Costo Provider scommesse</i>	1.451	1.393
<i>Costi Consulenze</i>	383	405
<i>Commissioni fidejussioni</i>	310	337
<i>Costi Management Fees</i>	140	240
<i>Costi di trasporto e stoccaggio</i>	123	203
<i>Costi Utenze</i>	63	195
<i>Pulizia</i>	33	101
<i>Vigilanza</i>	5	56
<i>Assicurazioni</i>	3	35
<i>Costi Marketing</i>	2	17
<i>Altri costi per servizi</i>	313	519
Costi per godimento beni di terzi	179	579
<i>Canone Locazioni</i>	136	514
<i>Spese Locazioni</i>	7	20
<i>Altri Canoni di noleggio</i>	36	45
Costo del lavoro	780	2.524
<i>Salari e Stipendi</i>	585	1.846
<i>Oneri Sociali</i>	145	454
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	38	123
<i>Altri costi</i>	12	101
Altri Oneri di Gestione	150	140
<i>Cancelleria e Stampati</i>	5	19
<i>Furti e Ammanchi</i>	0	4
<i>Tassa sui rifiuti</i>	2	22
<i>Acquisto altro materiale</i>	9	20
<i>Altri costi</i>	134	76
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>92.667</b>	<b>100.796</b>

Si rileva come tra i Costi per Servizi la voce più rilevante sia indubbiamente rappresentata dai biglietti vincenti relativi alle scommesse sportive a quota fissa, a quelle su eventi virtuali e a quelle ippiche a riferimento, pari complessivamente ad Euro 71.978 migliaia.

Le altre voci di costo economicamente più significative della voce Costi per Servizi sono da individuare nei corrispettivi riconosciuti ai preposti (Euro 9.459 migliaia), nelle imposte sulle scommesse (Euro 4.151 migliaia) e nei servizi di providing per le scommesse (Euro 1.451 migliaia).

La contrazione dei costi per godimento beni di terzi e del costo del lavoro nonché quella degli altri oneri di gestione è riconducibile alla finalizzazione nel corso del 2015 del progetto di affidamento della gestione a terzi delle agenzie prima gestite direttamente.

### **Ammortamenti ed accantonamenti**

(Euro/000)

<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
Ammortamenti e Svalutazioni Immobilizzazioni	2.413	3.085
Accantonamenti e Svalutazioni crediti	613	604
<b>Totale</b>	<b>3.026</b>	<b>3.689</b>

Del totale ammortamenti e svalutazioni evidenziati nella tabella sopra riportata, Euro 1.720 migliaia sono relativi ai beni materiali ed Euro 634 migliaia si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali.

Gli accantonamenti al fondo rischi sono stati pari a Euro 49 migliaia e la svalutazione dei crediti presenta un saldo complessivo di Euro 564 migliaia, interamente relativi ai crediti verso clienti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è sostanzialmente in linea con quello del 2014.

### **Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio**

Nelle tabelle di seguito si riporta una situazione sintetica delle partite patrimoniali e la relativa riclassificazione secondo i criteri finanziari.

(Euro/000)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31 Dicembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>
<b>ATTIVO</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	6.073	8.373
C) Attivo circolante	12.479	13.661
D) Ratei e risconti	166	279
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.717</b>	<b>22.313</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio Netto	1.806	126
B) Fondi per rischi ed oneri	84	112
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36	330
D) Debiti	16.643	21.549
E) Ratei e risconti	149	195

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.717</b>	<b>22.313</b>
-----------------------	---------------	---------------

Si riporta di seguito il prospetto di Stato Patrimoniale Riclassificato secondo il metodo finanziario.

(Euro/000)

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>	<b>31 Dicembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>
ATTIVO FISSO	6.073	8.373
ATTIVO CIRCOLANTE	12.644	13.940
Magazzino	8	57
Liquidità immediate	11.797	12.671
Liquidità differite	839	1.212
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>18.717</b>	<b>22.313</b>
MEZZI PROPRI	1.806	126
PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.818	11.591
PASSIVITA' CORRENTI	5.094	10.597
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>18.717</b>	<b>22.313</b>

Si riporta di seguito il prospetto di Stato Patrimoniale Riclassificato secondo il metodo finanziario, con separata indicazione del capitale d'esercizio e del capitale investito netto.

(Euro/000)

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31 Dicembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	4.940	6.720
Immobilizzazioni materiali nette	1.129	1.649
Immobilizzazioni finanziarie nette	4	4
<b>Capitale immobilizzato (A)</b>	<b>6.073</b>	<b>8.373</b>
Rimanenze	8	57
Crediti commerciali	2.183	2.908
Altri crediti	7.618	8.566
Ratei e risconti attivi	166	279
<b>Attività d'esercizio (B)</b>	<b>9.974</b>	<b>11.810</b>
Debiti commerciali	(2.147)	(6.241)
Fondi rischi	(84)	(112)
Altri debiti	(2.713)	(4.047)
Ratei e risconti passivi	(149)	(195)
<b>Passività d'esercizio (C)</b>	<b>(5.094)</b>	<b>(10.596)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto (D) = (B+C)</b>	<b>4.881</b>	<b>1.214</b>

Trattamento di fine rapporto (E)	(36)	(330)
<b>Capitale investito netto (A + D + E)</b>	<b>10.918</b>	<b>9.257</b>
Patrimonio Netto (F)	1.806	126
Prestito Soci e altre passività finanziarie (G)	11.782	11.260
Debiti vs Banche (H)	0	1
Disponibilità liquide (H)	(2.670)	(2.130)
<b>Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G + H)</b>	<b>10.918</b>	<b>9.257</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali è riferita ad ammortamenti, svalutazioni e investimenti di competenza dell'esercizio. Alla data del 31 dicembre 2015 le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in altre imprese (Euro 4 migliaia).

I Crediti commerciali, pari ad Euro 2.183 migliaia, si riferiscono principalmente ai crediti vantati nei confronti dei gestori delle agenzie indirette e dei corner, oltre che da quelli relativi ai ricavi da *vending machine*, ed ai crediti per gli aggi AWP e VLT (pari ad Euro 111 migliaia) nei confronti della collegata Cogetech S.p.A.

I Debiti commerciali, il cui valore complessivo ammonta ad Euro 2.147 migliaia, includono Euro 1.498 migliaia nei confronti della consociata Cogetech S.p.A. che rispetto al 2014 sono diminuiti per effetto della progressiva chiusura delle Agenzie dirette.

Nella voce Altri Crediti, pari a complessivi Euro 7.618 migliaia, le poste più significative sono rappresentate dal credito IRES verso la controllante Cogemat S.p.A. per l'adesione al regime di consolidato fiscale (Euro 5.319 migliaia) e dal credito per imposte anticipate (Euro 810 migliaia). Si è reputato che i redditi stimati nel medio periodo dal business plan consentano di recuperare integralmente dette imposte anticipate.

Tra le poste incluse nella voce Altri Debiti, il cui valore totale ammonta ad Euro 2.713 migliaia, si segnalano:

- i debiti tributari per un totale di Euro 394 migliaia, di cui IRAP per Euro 41 migliaia; per ritenute su redditi di lavoro dipendente per Euro 7 migliaia; per Imposta Unica scommesse per Euro 344 migliaia e debito verso l'Erario c/imposta sostitutiva per Euro 2 migliaia.
- debiti diversi per complessivi Euro 2.319 migliaia, rappresentati principalmente da debiti verso il personale e verso i giocatori relativamente alla vendita di scommesse.

Gli altri debiti di natura finanziaria sono rappresentati dal finanziamento fruttifero concesso dalla consociata Cogetech S.p.A. (Euro 11.782 migliaia).

## Posizione finanziaria netta

Al 31 dicembre 2015 la posizione finanziaria netta (PFN), calcolata come differenza tra i debiti finanziari e le disponibilità liquide, presenta un saldo di Euro 9.112 migliaia.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità Liquide	(2.670)	(2.130)
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>(2.670)</b>	<b>(2.130)</b>
Debiti finanziari	0	1
Altri debiti di natura finanziaria	11.782	11.260
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>11.782</b>	<b>11.261</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>9.112</b>	<b>9.131</b>

## Compliance Normativa

Cogetech Gaming S.r.l. ha sviluppato una serie di presidi, consistenti in un insieme di regole, procedure e strutture organizzative che mirano ad assicurare la conformità alla normativa di riferimento, il rispetto delle strategie aziendali ed il raggiungimento degli obiettivi fissati dal management.

In particolare i controlli di primo livello, o controlli di linea, previsti dalle procedure organizzative e diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, sono svolti dalle strutture operative e amministrative.

I controlli di secondo livello, o controlli sulla gestione dei rischi, sono affidati a unità organizzative distinte dalle precedenti e perseguono l'obiettivo di contribuire alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative, di controllare la coerenza dell'operatività e dei risultati delle aree produttive con gli obiettivi di rischio e rendimento assegnati e di presidiare la conformità delle attività e della regolamentazione aziendale alla normativa applicabile a Cogetech Gaming S.r.l..

Infine, i controlli di terzo livello sono attuati dall'Internal Audit, funzione permanente, autonoma e indipendente ed introdotta nel corso dell'anno 2013. Essi sono finalizzati a verificare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, la regolarità dell'operatività e dei processi di Cogetech Gaming S.r.l., con l'obiettivo di prevenire o individuare anomalie e rischi. Nello specifico, l'Internal Audit valuta l'idoneità del complessivo sistema dei controlli interni a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del patrimonio dell'Azienda, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del management.

Annualmente l'Internal Audit predispose e presenta al Consiglio di amministrazione un Piano di Audit, in cui sono rappresentati gli interventi di audit programmati rispetto all'analisi dei rischi effettuata sulla base della rilevanza di ciascun processo nel quadro complessivo delle attività coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte sono portati all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, con periodicità semestrale, e gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali di competenza per l'attuazione di azioni di miglioramento.

L'Internal Audit effettua inoltre attività di controllo su alcune delle società sottoposte a direzione e coordinamento in forza di appositi accordi di servizio per l'espletamento delle attività di revisione interna sottoscritti con la Capogruppo e presta consulenza alle strutture di Cogetech per migliorare l'efficacia delle attività di controllo interno e assiste nelle attività di verifica l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/01.

A seguito delle dimissioni della figura dell'Internal Audit in data 31 luglio 2015, tale attività di controllo verrà svolta, in forza di apposito accordo, dall'internal Audit della Società SNAI che esercita direzione e coordinamento sulle società del Gruppo Cogemat.

## Modello Organizzativo ai sensi D.L. 231/2001

Al fine di adempiere alle disposizioni del Dlgs 231/2001, Cogetech Gaming S.r.l. ha predisposto il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo il quale si fonda sull'implementazione di un sistema di procedure organizzative, operative e attività di controllo volte a prevenire i possibili rischi connessi all'attività aziendale, con particolare riguardo all'eliminazione di eventuali condotte improprie.

Nel corso dell'esercizio precedente è stata completata l'attività di *risk assessment* ed è stata conclusa la definizione e redazione del Modello, la cui approvazione è avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 Marzo 2013.

Il Modello è oggetto di continuo monitoraggio da parte dell'Organismo di Vigilanza per verificare la sua validità nel tempo, promuovendo tutte le azioni necessarie al fine di assicurarne l'efficacia. Nel corso del 2013 si è proceduto a:

- organizzare e tenere corsi di formazione alle figure apicali, ai membri del Consiglio di Amministrazione e a tutti i dipendenti;
- rivedere il sistema di deleghe e procure;
- rivedere ed adeguare, a seguito anche delle intervenute modifiche normative, le procedure aziendali al fine di essere conformi ai protocolli di controlli contenuti nel Modello.

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, di aggiornarne il contenuto e di coadiuvare gli Organi societari competenti nella sua corretta ed efficace attuazione.

L'Organismo di Vigilanza di Cogetech Gaming S.r.l. è composto da tre membri, un esperto in materie giuridiche, un esperto in materie economiche e il Responsabile dell'Internal Auditing, nominati dal Presidente del Consiglio di amministrazione; esso è stato costituito nel 2013, rinnovato nel maggio 2013.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (cd. "Legge Anticorruzione") ha introdotto importanti novità al Codice Civile e al Codice Penale finalizzate al contrastare un fenomeno in rapida crescita, a livello nazionale ed internazionale, che interessa l'intero tessuto economico, sia pubblico che privato: la corruzione.

Questo ha comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato:

- induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.), inserito

- nell'ambito dei Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt.24-25 DLgs 231/01);
- corruzione tra i privati (art. 2635 c.c.) integrato nell'ambito dei Reati societari di cui all'art. 25-ter DLgs 231/01).

A seguito dell'introduzione delle nuove fattispecie di reato, la Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2013 ha aggiornato il Modello.

Le leggi 186/2014, 68/2015 e 69/ 2015 hanno introdotto importanti novità, in particolare è stata introdotta la nuova fattispecie del reato di antiriciclaggio, nonché la fattispecie di reato in materia ambientale "Ecoreato", riformulato il delitto di false comunicazioni sociali ex artt. 2621 e 2622 c.c., rivisto il trattamento sanzionatorio per taluni delitti contro la P.A. (corruzione propria, corruzione in atti giudiziari etc.) nonché in materia di associazione di stampo mafioso.

A seguito dell'introduzione di tali nuovi fattispecie, la Società, dopo aver effettuato un nuovo risk assessment, ha in corso l'aggiornamento del Modello che verrà approvato nel prossimo Consiglio di Amministrazione.

## Codice Etico

La Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 Giugno 2013, il Codice Etico di Gruppo che definisce l'insieme dei valori che vengono riconosciuti, accettati e condivisi, a tutti i livelli della struttura organizzativa, nello svolgimento dell'attività d'impresa.

I principi e le disposizioni contenuti nel Codice rappresentano la base fondamentale di tutte le attività che caratterizzano la mission aziendale e, pertanto, i comportamenti nelle relazioni interne e nei rapporti con l'esterno dovranno essere improntati ai principi di onestà, integrità morale, trasparenza, affidabilità e senso di responsabilità.

La diffusione dei principi e delle disposizioni del Codice è garantita principalmente attraverso la pubblicazione sulla rete intranet aziendale e la consegna dello stesso ai neoassunti; i contratti individuali contengono, altresì, apposita clausola per cui l'osservanza delle relative prescrizioni costituisce parte essenziale a tutti gli effetti delle obbligazioni contrattuali e viene regolata anche dalla presenza di un codice disciplinare. Nel corso del 2015 non sono state né comunicate né accertate violazioni di norme del Codice Etico da parte dei dipendenti e dei collaboratori di Cogetech Gaming S.r.l.

## Principali certificazioni

### Conformità D. Lgs n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

In particolare, si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato riemesso in data 30 giugno 2013 (versione 5) a fronte delle modifiche organizzative intervenute. L'audit interno periodico ha confermato la congruità del sistema stesso ai dispositivi di legge e l'efficacia nella sua applicazione operativa.

### Certificazione ISO 9001-2008

A dicembre 2015 l'azienda è stata oggetto di controllo da parte dell'Organismo di Sorveglianza che ha rinnovato la conformità del Sistema Qualità relativamente all'Erogazione del servizio di pagamento della scommessa e relativi cicli amministrativi presso le sedi.

### Conformità D. Lgs n.81/08 e successive modifiche

L'azienda nel corso dell'esercizio, ha elaborato tutta la documentazione relativa al Sistema di Gestione della Sicurezza. In particolare, per ogni Sede Operativa è stato elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi e sono state completate tutte le attività informative e formative richieste dal nuovo decreto.

Sono stati erogati i corsi per Dirigenti e Preposti per la Sicurezza e di conseguenza date le nomine e pubblicato l'organigramma aziendale

È stato dato mandato a Cogenia per la presa in carico del ruolo del RSPP.

## Risorse umane

Il numero complessivo dei dipendenti a fine esercizio è pari a 2, in diminuzione di 236 unità rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto dell'attività di esternalizzazione delle Agenzie precedentemente gestite direttamente tramite personale della società. La composizione dell'organico in essere al 31 dicembre 2015 è riportato nelle tabelle di seguito esposte. Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato è quello del Terziario.

*Personale per Business Unit di appartenenza e per livello*

Attività	Dirigenti	Quadri	Impiegati Ind. FT	Impiegati Ind. PT	Impiegati det. FT	Impiegati det. PT	Altro	Totale
----------	-----------	--------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------	--------

STAFF	0	0	1	1	0	0		2
AGENZIE DIRETTE	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

Di seguito, si presentano altre informazioni sul personale al 31 dicembre 2015.

Attività	Totale
Uomini (numero)	1
Donne (numero)	1
Età media	48
Anzianità lavorativa	3
Contratto a tempo indeterminato	2
Contratto a tempo determinato	0
Altre tipologie	0

#### Turnover

Turnover	01/01/2015	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti, Cessazioni	Passaggi di categoria/contratto	31/12/2015
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>(37)</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	39	0	(37)	0	2
Operai	0	0	0	0	0
Altre categorie	0	0	0	0	0
<b>Contratto a tempo determinato</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>(5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	5	0	(5)	0	0
Operai	0	0	0	0	0
Altre categorie	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>(42)</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

(A) Assunzioni

(B) Dimissioni, Pensionamenti, Cessazioni

(C) Passaggi di categoria

Il costo totale del personale, relativamente all'esercizio, risulta pari a Euro 780 migliaia.

(Euro/000)

COSTI PER IL PERSONALE	31/12/2015	31/12/2014	Var. %
Retribuzioni	585	1.846	-68%
Oneri sociali	145	454	-68%
T.F.R.	38	123	-69%
Altri costi	12	101	-88%
<b>Totale</b>	<b>780</b>	<b>2.524</b>	<b>-69%</b>

Il confronto dei costi del personale con quelli sostenuti nel precedente esercizio evidenzia una flessione complessiva del 69%, imputabile alla riduzione del personale dipendente attivo nelle agenzie a gestione diretta.

## Formazione

Le iniziative di formazione hanno continuato ad essere oggetto di investimenti anche nel 2015. Nell'esercizio sono state formate 18 persone ed erogate 106 ore di formazione, pari a 226 ore Uomo. L'offerta formativa volta a consolidare le competenze individuali dei dipendenti, ha riguardato le seguenti aree tematiche:



- Tecnica (IT: CRM, OTRS; Gestione Protocollo RRIL, Contabilità, Bilancio);
- Compliance (Antiriciclaggio - Percorso Formativo per Titolari e Preposti delle Sale Da Gioco Dgr 1723/2014);
- Sicurezza (Formazione Preposti Sicurezza, RLS, Guida Sicura).

Tale formazione è stata garantita anche grazie ai finanziamenti da parte del Fondi Interprofessionali Fondimpresa.

## Tutela della salute

La sicurezza dell'ambiente di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori rappresentano una condizione fondamentale che Cogetech Gaming S.r.l. si impegna a garantire a tutti i suoi dipendenti, in ogni ambito di attività.

A tal fine è stato nominato il medico competente per la sorveglianza sanitaria e sono state effettuate sia le visite mediche obbligatorie di valutazione di idoneità che quelle periodiche.

## Sicurezza

L'azienda nel corso dell'esercizio 2015, ha rielaborato ed aggiornato tutta la documentazione relativa al *Sistema di Gestione della Sicurezza*. È stato confermato il mandato a Cogenia per la presa in carico del ruolo del R.S.P.P. e aggiornato l'Organigramma della Sicurezza.

## Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della SNAI S.p.A., al pari delle altre società del gruppo: Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A. e Azzurro Gaming S.r.l.

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2497- bis, comma 4, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di SNAI S.p.A.; parimenti, al paragrafo "Rapporti con parti correlate", sono indicati i rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Si segnala, peraltro, che la Società non ha adottato decisioni influenzate dalla società che esercita direzione e coordinamento, tali da dover essere menzionate e motivate nella presente relazione e che la Capogruppo SNAI S.p.A. redige il bilancio consolidato.

### SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

(Euro/000)	Esercizio 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	511.159
Altri ricavi e proventi	1.804
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(0)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(712)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(355.688)
Costi per il personale	(26.572)
Altri costi di gestione	(39.371)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.539
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>92.159</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(56.912)
Altri accantonamenti	(186)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>35.061</b>
Totale oneri e proventi finanziari	(60.978)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(25.916)</b>
Imposte sul reddito	(1.973)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(27.890)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	(146)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	2.124
<b>Utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>1.979</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(25.911)</b>

## SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(Euro/000)	31.12.2014
<b>ATTIVITA'</b>	
Totale immobilizzazioni materiali	137.366
Totale immobilizzazioni immateriali	333.743
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>571.240</b>
Rimanenze	456
Crediti commerciali	47.669
Altre attività	26.505
Attività finanziarie correnti	22.277
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	66.922
<b>Totale attività correnti</b>	<b>163.829</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>735.069</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale sociale	60.749
Riserve	12.865
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.890)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>45.724</b>
Trattamento di fine rapporto	1.699
Passività finanziarie non correnti	464.769
Imposte differite	57.929
Fondi per rischi ed oneri futuri	10.812
Debiti vari ed altre passività non correnti	2.326
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>537.533</b>
Debiti commerciali	29.600
Altre passività	94.356
Passività finanziarie correnti	8.303
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	19.552
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>151.811</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>735.069</b>

## Rapporti con parti correlate

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con società del Gruppo. I prezzi di trasferimento dei beni e le prestazioni di servizio sono analoghi a quelli praticati in normali operazioni di mercato. I rapporti intrattenuti sono così sintetizzati:

### Rapporti con la Controllante Cogemat S.p.A.

Cogemat S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Cogetech Gaming S.r.l. L'attività di direzione e coordinamento, come descritto al paragrafo "Attività di direzione e coordinamento" è esercitata dalla società SNAI S.p.A. Rimane peraltro valido il contratto di consolidato fiscale avente come controllante la società Cogemat S.p.A. che terminerà i propri effetti con la chiusura del esercizio 2015.

### Rapporti con le consociate

La Società intrattiene con Cogetech S.p.A. rapporti di business relativi alle seguenti attività:

- Installazione di apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) presso le sale IZIPlay, sia dirette sia indirette;
- Rivendita di ricariche telefoniche e conti di gioco;

- Fornitura dei servizi di providing per le scommesse.

Cogetech Gaming S.r.l. ha inoltre sottoscritto un contratto di *service agreement* per la fornitura di servizi amministrativi, legali e direzionali da parte di Cogetech S.p.A.

Quanto ai rapporti con Azzurro Gaming S.p.A. sono relativi alle seguenti attività:

- Compensi riconosciuti per la raccolta di scommesse fisiche;
- Compensi riconosciuti per la raccolta di scommesse su Virtual Race;
- Addebiti per personale distaccato

In seguito alla fusione di New Game in Cogetech Gaming S.r.l., i due finanziamenti originariamente stipulati tra la società New Game S.r.l. e Cogetech S.p.A., ora sono in capo alla società Cogetech Gaming S.r.l. Al 31 dicembre 2015 risultano in essere finanziamenti pari ad Euro 9.945 migliaia, ai quali vanno aggiunti Euro 1.837 migliaia di interesse maturati.

Vengono di seguito riepilogati i rapporti economico-patrimoniali con le società del Gruppo al 31 dicembre 2015.

(Euro/000)

#### PARTI CORRELATE - PRINCIPALI PARTITE ECONOMICHE

	Società	Natura dell'operazione	Importi	
			31/12/2015	31/12/2014
Costi	Cogetech S.p.A.	Management fees (al netto IVA)	115	197
Costi	Cogetech S.p.A.	Addebito Personale distaccato	0	101
Costi	Azzurro Gaming S.p.A.	Addebito Personale distaccato	9,8	0
Costi	Cogetech S.p.A.	Servizi provider (al netto IVA)	1.190	1.142
Costi	Azzurro Gaming S.p.A.	Compensi Virtual Race	7	6
Costi	Azzurro Gaming S.p.A.	Compensi Scommesse	6	14
Ricavi	Cogetech S.p.A.	Provvigioni rivendita ricariche telefoniche	0	2
Ricavi	Cogetech S.p.A.	Ricavi Slot	182	397
Ricavi	Cogetech S.p.A.	Aggio VLT	542	899
Interessi passivi	Cogetech S.p.A.	Interessi su finanziamento di soci	522	521
<b>Totale Oneri</b>			<b>522</b>	<b>521</b>

(Euro/000)

#### PARTI CORRELATE - PRINCIPALI PARTITE PATRIMONIALI

	Società	Natura dell'operazione	Importi	
			31/12/2015	31/12/2014
Crediti	Cogetech S.p.A.	Credito gestione AWP e VLT	111	838
Crediti	Cogetech S.p.A.	Crediti diversi	285	209
Crediti	Azzurro Gaming S.p.A.	Crediti gestione Scommesse / Virtual Race	78	35
Crediti	Cogemat S.p.A.	Credito per IRES consolidato fiscale	5.319	5.319
<b>Totale Attività</b>			<b>5.794</b>	<b>6.401</b>
Debiti	Cogetech S.p.A.	Finanziamento passivo v/Cogetech S.p.A.	11.782	11.260
Debiti	Cogetech S.p.A.	Management fees e personale distaccato	176	884
Debiti	Cogetech S.p.A.	Gestione AWP/VLT, servizi commerciali e servizi provider	1.321	4.447
Debiti	Cogetech S.p.A.	Debiti diversi	1.374	1.207
<b>Totale Passività</b>			<b>14.654</b>	<b>17.798</b>

### Rapporti con altre parti correlate

Vengono di seguito riportati i principali rapporti economico-patrimoniali con le altre parti correlate al 31 dicembre 2015 e

per l'esercizio chiuso a tale data.

Euro/000					
Parti Correlate	Tipo di transazione	Credito	Debito	Ricavi	Costi
Soci Snai S.p.A.	Commerciale	12	-	461	261
Collegio Sindacale	Consulenza	-	-	-	44
<b>Total</b>		<b>12</b>	<b>-</b>	<b>461</b>	<b>305</b>

I dati sopra esposti si riferiscono principalmente ai rapporti di natura commerciale instaurati con soci fondatori di Cogemat S.p.A. che operano prevalentemente nel settore gaming machines inizialmente AWP e, dalla fine del 2010, anche VLTs. I ricavi relativi alle gaming machines presentati nel prospetto sono stati calcolati al netto del canone di concessione ADM (0,8%) ed includono il corrispettivo del concessionario e della parte correlata in qualità di terzo incaricato alla raccolta. I costi, sia per le AWP sia per le VLTs, rappresentano il corrispettivo della singola parte correlata, al netto quindi dei compensi di eventuali altri terzi incaricati ad essa associato.

I ricavi delle scommesse sono rappresentati al netto di vincenti e imposta unica, mentre i costi si riferiscono al compenso spettante alla parte correlata.

Tutte le transazioni poste in essere con parti correlate sono negoziate ed attuate a normali condizioni di mercato mediante applicazione degli stessi termini e condizioni contrattuali previste per i normali rapporti commerciali intrattenuti con fornitori e clienti terzi.

## Rapporti con gli istituti di credito

### Rapporti con gli istituti di credito

La Società ha in essere, alla data del 31 dicembre 2015, un finanziamento per firma con Unicredit di complessivi Euro 6,3 milioni garantito da un mandato di credito ex art. 1958 c.c. conferito da Cogetech S.p.A.

Di seguito, un riepilogo delle principali garanzie fidejussorie rilasciate nell'interesse di Cogetech Gaming S.r.l. al 31 dicembre 2015.

(Euro/000)

Beneficiario	Banca	Importo
AAMS	Unicredit	5.830
AAMS	Banca Popolare di Milano	1.904
AAMS	AM Trust	4.701
Fornitori diversi	Unicredit	120
<b>Totale Fidejussioni prestate</b>		<b>12.555</b>

## Rapporti con l'Ente Concedente

L'ulteriore anno di vita della Società e l'ampliamento delle attività e dei prodotti offerti in regime concessorio hanno contribuito a consolidare ulteriormente il rapporto con l'Ente concedente. Di seguito, una sintesi delle novità più rilevanti in tema di giochi pubblici e delle principali attività svolte o in via di definizione.

### Addizionale sulle Vincite superiori ai 500 Euro

Con riferimento al Decreto Direttoriale del 12 ottobre 2011 che ha introdotto l'addizionale sulla parte di vincite eccedenti Euro 500 per diversi giochi, tra cui le VLT, è stato presentato ricorso dinanzi al TAR il 13 gennaio 2012.

Il Tribunale ha accolto la domanda di misura cautelare provvisoria richiesta dai Concessionari ai fini della sospensione delle misure introdotte nel Decreto ed ha rinviato alla Corte Costituzionale la valutazione sulla legittimità della norma.

La legge è stata sospesa in attesa del pronunciamento definitivo della Corte Costituzionale avvenuto il 12 giugno 2014.

A seguito del pronunciamento della Corte, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha pubblicato il provvedimento 300 del 06 giugno 2014 "Modalità di applicazione dell'addizionale del 6% sulle vincite superiori a 500 euro". Il Decreto ha previsto

che le disposizioni in materia di addizionale trovassero applicazione a decorrere dal quindicesimo girone successivo alla data di deposito della sentenza della Corte Costituzionale di definizione del giudizio promosso, innanzi la stessa, con ordinanza del TAR Lazio del 26.07.2012. L'addizionale è entrata in vigore a partire dal 30 luglio 2014.

#### Legge di Stabilità 2016

La mancata presentazione del decreto delegato in attuazione dell'articolo 14 della legge 11 marzo 2014, n.23 (c.d. decreto di delega fiscale) per la revisione organica della disciplina dei giochi pubblici e il rilancio del settore ippico ha spinto il Governo ad inserire nella legge di Stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) alcuni dei principali interventi previsti nella citata delega fiscale.

Il Governo ha pertanto individuato la legge finanziaria quale strumento per superare alcune criticità "paralizzanti" per il settore e in alcuni casi imprescindibili per l'avvio delle programmate procedure di selezione (vedasi la gara per il betting, la gara per le sale bingo e per il gioco a distanza).

La Legge 208 del 28 dicembre 2015 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015, si riportano di seguito gli interventi di maggiore impatto.

#### **Interventi in materia di apparecchi da intrattenimento**

- Il comma 918 ha stabilito l'incremento del prelievo erariale unico (PREU) per apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lett. A) – cd. AWP dal 13% al 17,5% delle somme giocate e contestuale riduzione del payout minimo riconosciuto al giocatore dal 74% al 70% della raccolta;
- Il comma 919 ha stabilito l'incremento del prelievo erariale unico (PREU) per apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lett. b) – cd. VLT dal 5% al 5,5% delle somme giocate
- Il comma 920 ha abrogato il comma 649 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che prevedeva la riduzione dei compensi della filiera degli apparecchi da intrattenimento per 500 milioni e che ha portato il Tribunale amministrativo del Lazio a sollevare l'eccezione di costituzionalità della norma innanzi alla Consulta, il successivo comma 921, con norma di interpretazione autentica delle disposizioni di cui al citato comma 649 abrogato (quindi valida per il periodo di vigenza), prevede che la riduzione dei compensi si applica a ciascun operatore della filiera in misura proporzionale alla sua partecipazione alla distribuzione del compenso, sulla base dei relativi accordi contrattuali, tenuto conto della loro durata nell'anno 2015.
- Il comma 922 prevede che a decorrere dal 2016 il rilascio del nulla osta per le newslot è consentito solo in sostituzione di quelle già esistenti: si preclude pertanto l'ammissione di apparecchi aggiuntivi.
- Il comma 943 demanda ad un decreto ministeriale la definizione del processo di evoluzione tecnologica degli apparecchi newslot: si stabilisce il passaggio ad apparecchi con sistemi di gioco con controllo remoto (analogamente alle VLT). Dopo il 31 dicembre 2017 non potranno più essere rilasciati nulla osta per gli apparecchi newslot che dovranno essere dismessi entro il 31 dicembre 2019. A partire dal 1 gennaio 2017 potranno essere rilasciati nulla osta per apparecchi che consentono il gioco da remoto. Nel contempo è prevista una riduzione proporzionale di almeno il 30 per cento dei nulla-osta riferiti ad apparecchi attivi al 31 luglio 2015, riferibili a ciascun concessionario. Si fa quindi rinvio ad un decreto attuativo per disciplinare le modalità di tale riduzione, il costo dei nuovi nulla osta e le modalità anche rateali del relativo pagamento.
- Il comma 936 specifica che entro il 30 aprile 2016 vengano definite in sede di Conferenza Unificata le caratteristiche dei punti di raccolta di gioco e i criteri per la distribuzione territoriale. Le intese sono recepite con decreto MEF, sentite le Commissioni parlamentari competenti.

Si riporta infine un ulteriore provvedimento relativo al comparto degli apparecchi da intrattenimento: ADM ha pubblicato il Decreto Direttoriale n.4677 del 15 gennaio 2015 con il quale vengono definiti i criteri e le modalità di restituzione ai concessionari della rete telematica per la gestione degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento del deposito cauzionale versato dai medesimi, per l'anno 2015 e gli anni successivi fino alla scadenza della concessione.

#### Interventi in materia di giochi pubblici

- Il comma 944 prevede a decorrere dal 1° gennaio 2016, il passaggio al regime della tassazione sul margine per i giochi di abilità a distanza con vincita in danaro. L'imposta unica applicabile è fissata nella misura del 20 per cento delle somme che non risultano restituite al giocatore. Il margine è pari alla differenza tra le somme

giocate e le vincite corrisposte. Attualmente per tali giochi è prevista una tassazione sulla raccolta con l'aliquota del 3 per cento (con un payout di mercato del 90 per cento).

- Il comma 945, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2016, prevede il passaggio al regime della tassazione sul margine per le scommesse a quota fissa (18 per cento per le scommesse su rete fisica e 22 per cento, se la raccolta avviene a distanza), A decorrere dal 1° gennaio 2017, per il Bingo a distanza, l'imposta unica è stabilita nella misura del 20 per cento delle somme che risultano non restituite al giocatore.
- Il comma 932 prevede l'avvio, a partire al 1° maggio, della procedura di selezione per l'affidamento novennale delle concessioni per la raccolta delle scommesse sportive ed ippiche (le cui concessioni scadono il 30 giugno del 2016 e la norma prevede che continueranno ad operare – cd. proroga tecnica - fino alla stipula delle nuove convenzioni) mettendo a gara complessivamente 15.000 diritti così articolati:
  - 10.000 negozi specialistici di gioco (base d'asta 32.000 euro);
  - 5.000 punti di gioco (c.d. corner) di cui massimo 1.000 da attivare negli esercizi che somministrano alimenti e bevande (base d'asta 18.000 euro).
- Avvio di una procedura di selezione per l'affidamento di 120 concessioni per la commercializzazione dei giochi a distanza, da bandire entro il 31 luglio 2016, stabilendo un costo una-tantum di 200.000 euro. In pratica si tratta della sostituzione delle concessioni in scadenza al 30 giugno 2016.

Si segnala infine il comma 898 della Legge che ha innalzato il limite all'utilizzo del denaro contante da euro 1.000 ad euro 3.000. Tuttavia il limite di euro 1000 è introdotto per i Money transfer.

## Principali procedimenti giudiziari ed arbitrali

### Procedimenti in essere

Si riporta di seguito una descrizione dei principali procedimenti giudiziari in corso, i rischi di natura giuridica derivanti dalle cause in corso e i relativi impatti che potrebbero avere sul bilancio della Società.

#### Ricorso TAR Lazio Minimi garantiti

Cogetech Gaming ha impugnato tutti i provvedimenti dell'ADM, datati 23/11/2011 Prot. n. 2011/51060/Giochi/SCO, aventi ad oggetto: "Integrazioni ai minimi annui garantiti sospesi", e di tutti gli atti presupposti, connessi e/o conseguenti, per un totale di Euro 2.785.654,36 ad integrazione dei minimi annui garantiti ippici per gli anni 2006/2010. Con Ordinanza cautelare n. 524 del 08.02.2012 il Tar Lazio ha sospeso le note del 23.12.2011 fissando l'udienza al 5 dicembre 2012 per la trattazione.

Cogetech Gaming S.r.l. ha, altresì, impugnato, con richiesta di annullamento e di risarcimento del danno, i successivi provvedimenti AAMS del 15 giugno 2012 prot. 2012/27169/Giochi/SCO. con cui l'Amministrazione, annullando in sostanza le precedenti richieste del 23.11.2011, ha invitato a provvedere al pagamento, entro il 30 giugno 2012, dell'integrazione dei minimi annui garantiti per gli anni 2008-2011 abbattuti del 5% ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett b) del D.L. n. 16/2012, per un totale di Euro 2.688.042,00.

All'udienza del 5 dicembre 2012 la causa è stata trattenuta in decisione. Con ordinanza n. 1058/2013 del 30.01.2013 il Tar Lazio, sez. II, ha accolto integralmente le censure di illegittimità costituzionale sollevate con ricorso. Per l'effetto il procedimento è stato sospeso e gli atti sono stati rimessi alla Corte Costituzionale. Con sentenza n.275 del 18 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 10, comma 5, lettera b), del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16. All'udienza del 4 giugno 2014 la causa è stata rimessa in decisione. Con sentenza n. 7324/2014, depositata il 10 luglio u.s. il TAR Lazio ha annullato tutte le richieste di pagamento dei minimi garantiti ippici anni 2006/2011. Contestualmente sono state impuginate le richieste di minimi garantiti relativi all'anno 2012 notificate il 14 giugno 2013 (Euro 300.000,00). Alla Data del Prospetto, non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

Tuttavia, successivamente a tale comunicazione, l'art.10, comma 5, del D.L. n.16/2012 è stato dichiarato, in parte qua, incostituzionale, e per l'effetto nessun atto di riscossione è stato compiuto, né alcun rinnovo delle richieste di pagamento è stato avanzato a tutt'oggi da parte dell'amministrazione.

Relativamente ai contenziosi sopra esposto, la Società stima congruo il valore iscritto tra i Debiti Tributarî alla data di chiusura dell'esercizio.

Comunicazione AAMS del 17.10.2013 di interruzione della prescrizione degli avvisi n. 95279-95280- 95281-95282 del 14.10.2013.

AAMS ha richiesto alla società Cogetech Gaming S.r.l. l'importo di euro 293.469,45 più interessi a titolo di penali previste dalla convenzione di concessione n. 4052, nella parte in cui prevede, per il tardivo versamento degli importi dovuti, una penale " pari al 5% per cento degli importi stessi per ogni giorno di ritardo. Presentate deduzioni con richiesta di annullamento. Depositato ricorso, in attesa fissazione udienza.

In data 25.09.2014 notificate 3 comunicazioni con cui ADMS richiede l'importo di circa 9.000 euro a titolo di penale per il tardivo versamento degli importi dovuti ai sensi della convenzione di concessione, relativi al periodo di luglio 2011. Predisposti e depositati relativi ricorsi. In attesa fissazione udienza. In data 13 luglio u.s., ADM Milano ha invitato la società Cogetech Gaming S.r.l. al pagamento degli importi di cui agli avvisi a suo tempo notificati (ivi inclusi quelli notificati alla società Cogetech S.p.A) entro il termine di 30 giorni dalla notifica pena l'escussione della fideiussione. Avverso tale comunicazione la società ha provveduto a depositare istanza di autotutela in annullamento/revoca del provvedimento, nonché, provveduto a predisporre e depositare, nei termini di legge, ricorso al TAR avverso l'atto medesimo. In attesa fissazione udienza di merito.

Si segnala inoltre l'esistenza di altri contenziosi amministrativi di minor rilevanza, per i quali la Società considera congruo il valore appostato al fondo contenziosi amministrativi alla data di chiusura dell'esercizio (esposto nella sezione Fondi per rischi e oneri della Nota Integrativa)

## Altri procedimenti

### Comune di Genova (TAR Liguria)

Ricorso al TAR Liguria per l'annullamento della delibera del Consiglio comunale di Genova n. 21/2013 d.d. 30.04.2013 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento sale da gioco e giochi leciti nonché il medesimo. In data 4 luglio 2013 il Collegio ha disposto il rinvio all'udienza del 30 ottobre 2013 per la discussione del merito, senza assumere decisioni sulla domanda cautelare. Alla suddetta udienza il Collegio, dopo ampia discussione, ha trattenuto la causa in decisione. Sentenza di parziale accoglimento relativamente agli orari di apertura delle sale. Predisposto appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza.

### Prestige Potenza S.r.l.s. e Prestige Barbera S.r.l.s. (Tribunale di Milano)

Giudizi avviati da Prestige Potenza S.r.l.s. e Prestige Barbera S.r.l.s. per veder accertare la risoluzione degli atti e il risarcimento danni per inadempimento agli accordi di cessione.

A seguito della cessione, da parte di Cogetech Gaming S.r.l., dei rami di azienda relativi alle agenzie site in Torino, Corso Potenza e via Barbera, le società cessionarie, rispettivamente Prestige Potenza S.r.l.s. e Prestige Barbera S.r.l.s., non hanno adempiuto agli obblighi previsti in contratto, non avendo posto in essere tutte le attività necessarie alla gestione e conduzione dell'impresa ceduta. Al contrario di quanto *ex adverso* sostenuto, Cogetech Gaming ha prontamente messo a disposizione delle cessionarie la documentazione amministrativa che le avrebbe consentito di acquisire i titoli necessari per lo svolgimento dell'impresa, per cui ha legittimamente invocato la risoluzione dei contratti di cessione onde evitare di incorrere in ulteriori aggravii di costi. I pareri, rilasciati dagli avvocati che assistono Cogetech Gaming Srl, hanno evidenziato come entrambe "le domande formulate possano ritenersi pretestuose ed infondate".

Con riferimento al contenzioso instauratosi tra Cogetech Gaming e Prestige Potenza, risultano depositate le memorie ex art. 183, sesto comma, c.p.c. e si è in attesa dello scioglimento della riserva assunta dal giudice sulle istanze istruttorie.

Con riguardo al contenzioso tra Cogetech Gaming e Prestige Barbera, risultano depositate le memorie ex art. 183, sesto comma, c.p.c. ed il giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione senza doversi procedere all'ammissione delle prove costituenti indicate delle parti, rinviando per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 28 settembre 2016.

## Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

### Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria ed economica non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali.

Nella Società, tale rischio è minimizzato attraverso un costante monitoraggio dello scadenziario. Al fine di ridurre e monitorare tale rischio, il gruppo ha adottato procedure e strumenti organizzativi adeguati.

### Rischio di liquidità

È rappresentato dal rischio che la Società si trovi nella condizione di avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Il rischio viene gestito attraverso una adeguata pianificazione dei flussi finanziari al fine di un corretto equilibrio tra i termini di incasso e pagamento di clienti e fornitori.

### **Rischio di tasso di interesse e rischio di cambio**

La Società non è soggetta a rischi di cambio in quanto non opera con valute diverse dall'euro e non è soggetta al rischio sul tasso di interesse in quanto non ha in essere finanziamenti o altri strumenti finanziari ai quali possono essere associate variazioni dei tassi sottostanti.

### **Rischio normativo**

Il rischio normativo rappresenta il rischio che un cambiamento di leggi e regolamenti anche in materia fiscale influiscano in modo sostanziale sul business, sulle attività e sul bilancio della Società. Un cambiamento di leggi o regolamenti da parte del governo o di A.D.M., l'organismo di regolamentazione del settore dei giochi, può aumentare i costi di gestione del business, ridurre l'attrattiva degli investimenti e/o modificare il panorama competitivo.

### **Rischio di procedimenti giudiziari**

La Società opera in un settore regolamentato da normative specifiche e per questo può essere soggetta a procedimenti legali, arbitrati e indagini relative all'esercizio della propria attività. I procedimenti giudiziari, possono avere risultati sfavorevoli per la Società ed incidere negativamente sul proprio business., infatti, può avere effetti significativi sulla sua gestione finanziaria e sui risultati operativi; talvolta potrebbe comportare anche il rischio di subire la revoca delle licenze o delle concessioni.

## **Fatti rilevanti dell'esercizio**

In data 23 gennaio 2015, la Società, congiuntamente con Cogetech Spa, ha parzialmente cancellato il finanziamento per firma sottoscritto con Unicredit il 31 luglio 2013 riducendolo a complessivi Euro 6,5 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2015 è stata finalizzato il progetto di esternalizzazione delle agenzie in gestione diretta che sono state dunque affidate interamente ad operatori della filiera.

A far data dal 19 novembre 2015 SNAI S.p.A controlla il 100% del capitale sociale di Cogemat S.p.A. che a sua volta detiene il 100% del Capitale Sociale della Società. Di seguito si riassumono i passi salienti dell'operazione.

- In data 5 maggio 2015 Snai S.p.A. ha annunciato l'accordo con OI Games S.A. e OI Games 2 S.A., soci di maggioranza di Cogemat S.p.A, per l'integrazione delle attività dei gruppi Cogemat e Snai attraverso un'operazione di conferimento nel capitale di Snai S.p.A. della partecipazione posseduta in Cogemat.; l'operazione era subordinata alle seguenti condizioni sospensive:
  - o il decorso del termine di 30 giorni dall'atto di conferimento senza che sia stata richiesta, dagli aventi diritto, una nuova valutazione del valore del conferimento ai sensi degli artt. 2343-quater e 2440 cod. civ.;
  - o il rilascio del nulla-osta all'operazione di integrazione da parte dell'Autorità Antitrust;
  - o il rilascio dell'atto di assenso all'operazione di integrazione da parte dell'Agenzie delle Dogane e dei Monopoli.
- In data 13 luglio 2015 è stato sottoscritto l'accordo che prevedeva il conferimento in Snai S.p.A. delle partecipazioni detenute dai soci di Cogemat S.p.A., nonché la possibilità, per i soci di minoranza, di aderire all'accordo di investimento;
- In data 22 luglio 2015 Snai S.p.A. ha provveduto al collocamento di un bond da Euro 110 milioni finalizzato al rimborso (in seguito al perfezionamento dell'operazione di acquisizione) del debito contratto dal Gruppo Cogemat con il ceto bancario, ovvero con condizioni migliorative rispetto ai finanziamenti allora in essere su Cogemat S.p.A. e Cogetech S.p.A.;
- Il 28 settembre 2015 l'Assemblea di Snai S.p.A. ha approvato l'aumento di capitale, funzionale all'integrazione, ed in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto l'atto di conferimento del 100% delle azioni Cogemat, conferimento che ha avuto efficacia al verificarsi delle condizioni sospensive, ricordate in precedenza, in data 19 novembre 2015. In seguito al perfezionamento dell'operazione avviata nel mese di maggio 2015, la società Cogemat S.p.A., e conseguentemente anche le società controllate, sia direttamente che indirettamente, Cogetec S.p.A, Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A., sono soggette alla Direzione e Coordinamento da parte della Snai S.p.A.



## Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito dell'integrazione con il Gruppo SNAI, nel corso del 2016 la gestione della Società e, in generale, del Gruppo Cogemat sarà in buona parte caratterizzata dall'avvio e dall'esecuzione del complesso di attività conseguenti al merger.

Gli Amministratori di Cogetech Gaming ritengono che il completamento della strategia di affidamento delle agenzie dirette portata a termine nel 2015 continuerà ad impattare favorevolmente sulla redditività della società, con l'obiettivo di raggiungere il break-even a livello di utile netto già nell'esercizio 2016.

Tra le altre linee guida alla base del piano operativo per il 2015 si ricordano:

- il puntuale controllo del payout delle scommesse a quota fissa;
- l'ulteriore ampliamento dell'offerta di eventi "live";
- l'ampliamento dell'offerta per le scommesse su eventi virtuali su tutto il network;
- il continuo processo di ottimizzazione della rete di vendita attraverso la riallocazione dei diritti ed un supporto diretto ai partner nella gestione dei punti di vendita;
- l'attività di cross selling sui punti di vendita mirata all'ampliamento della gamma dei servizi offerti e alla fidelizzazione della rete distributiva.

Lo sviluppo selettivo dei punti attivi, nel corso del 2015, riveste ancor più importanza strategica alla luce del prossimo bando di gara 2016 per il rinnovo integrale della Concessioni Scommesse. A tal proposito Cogetech Gaming intende consolidare la propria attuale posizione nel settore delle scommesse per poi puntare ad un'ulteriore crescita nel prossimo periodo concessorio.

# Proposta di delibera

Signori Soci,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, che chiude con una perdita netta di Euro 19.940, e la presente Relazione sulla Gestione che lo accompagna.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea dei Soci di Cogetech Gaming S.r.l.

- esaminata la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 19.940

## **delibera**

- di prendere atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- di approvare:
  - la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
  - il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 che chiude con una perdita netta di Euro 19.940, presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
  - il riporto a nuovo della perdita d'esercizio per complessivi Euro 19.940.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Dott. Giovanni Quaglia)

## Bilancio di esercizio

## Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE			
	ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014
<b>A)</b>	<b>CREDITI V/SOCI PER VER.TI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1)	Costi di impianto e ampliamento	25.448	41.947
3)	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	8.384	34.212
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	589.919	1.574.983
5)	Avviamento	4.270.544	4.880.622
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	Altre	46.160	188.516
	<b>Totale</b>	<b>4.940.455</b>	<b>6.720.280</b>
	<b>II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1)	Terreni e fabbricati	0	68.387
2)	Impianti e macchinari	62.404	261.179
3)	Attrezzature industriali e commerciali	5.690	10.457
4)	Altri beni	1.055.705	1.307.520
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.792	976
	<b>Totale</b>	<b>1.128.591</b>	<b>1.648.519</b>
	<b>III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
	<b>1) Partecipazioni in:</b>		
a)	- Imprese controllate	0	0
b)	- Imprese collegate	0	0
d)	- Altre imprese	3.995	3.995
	<b>Totale</b>	<b>3.995</b>	<b>3.995</b>
	<b>2) Crediti</b>		
a)	<b>Crediti verso controllate</b>		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b)	<b>Crediti verso collegate</b>		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c)	<b>Crediti verso controllanti</b>		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d)	<b>Crediti verso altri</b>		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>6.073.040</b>	<b>8.372.794</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
	<b>I - RIMANENZE</b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.927	3.482
4)	Prodotti finiti e merci	0	53.891
	<b>Totale</b>	<b>7.927</b>	<b>57.373</b>
	<b>II- CREDITI</b>		
1)	<b>Verso clienti:</b>		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.300	1.973.975

- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.271	61.603	
<b>Totale</b>		<b>1.993.571</b>	<b>2.035.578</b>
<b>4) Verso imprese controllanti:</b>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.319.328	5.319.268	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
<b>Totale</b>		<b>5.319.328</b>	<b>5.319.268</b>
<b>4-bis) CREDITI TRIBUTARI</b>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	301.494	1.100.847	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
<b>Totale</b>		<b>301.494</b>	<b>1.100.847</b>
<b>4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE</b>			
<b>Totale</b>		<b>809.890</b>	<b>1.121.110</b>
<b>5) Verso altri:</b>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.355.223	1.868.617	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	21.181	28.788	
<b>Totale</b>		<b>1.376.404</b>	<b>1.897.405</b>
<b>totale crediti</b>		<b>9.800.687</b>	<b>11.474.209</b>
<b>III- ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali	2.669.775	2.004.827	
3) Denaro e valori in cassa	207	124.953	
<b>Totale</b>		<b>2.669.982</b>	<b>2.129.780</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>		<b>12.478.595</b>	<b>13.661.362</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>165.786</b>	<b>278.902</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>18.717.422</b>	<b>22.313.058</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	101.000	101.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
IV - Riserva legale	0	0
VII - Altre riserve	6.553.922	4.853.922
VIII - Utili (perdite) riportati a nuovo	(4.829.175)	(3.533.697)
IX - Risultato dell'esercizio	(19.940)	(1.295.478)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo</b>	<b>1.805.808</b>	<b>125.747</b>
<b>Di terzi</b>		
X - Capitale e riserve di terzi	0	0
XI - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO ( A )</b>	<b>1.805.808</b>	<b>125.747</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
3) Altri	83.699	112.222
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>83.699</b>	<b>112.222</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>35.685</b>	<b>330.499</b>
<b>D) DEBITI</b>		
<b>4) DEBITI V/BANCHE</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	516
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>516</b>
<b>5) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>Totale</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>6) ACCONTI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>Totale</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>7) DEBITI V/FORNITORI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	649.938		910.001	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>Totale</b>		<b>649.938</b>		<b>910.001</b>
<b>9) DEBITI V/ IN IMPRESE CONTROLLATE</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>Totale</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>10) DEBITI V/ IN IMPRESE COLLEGATE</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>Totale</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>11) DEBITI V/ IN IMPRESE CONTROLLANTI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>Totale</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>12) DEBITI TRIBUTARI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	394.471		1.567.623	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>Totale</b>		<b>394.471</b>		<b>1.567.623</b>
<b>13) DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		74.654	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>Totale</b>		<b>0</b>		<b>74.654</b>
<b>14) ALTRI DEBITI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.816.139		7.736.242	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	11.782.404		11.260.291	
<b>Totale</b>		<b>15.598.542</b>		<b>18.996.534</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>16.642.951</b>		<b>21.549.327</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>149.279</b>		<b>195.262</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>18.717.422</b>		<b>22.313.058</b>

CONTI D'ORDINE	31.12.2015	31.12.2014
<b>GARANZIE PRESTATE</b>		
<b>RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA</b>	0	0
<b>IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA</b>	0	0
<b>BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA</b>	0	0
<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Conto Economico

CONTO ECONOMICO		31.12.2015	31.12.2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		92.566.497	103.215.070
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		101.302	201.616
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>92.667.799</b>	<b>103.416.686</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI		123.298	96.330
7) PER SERVIZI		88.414.261	97.443.999
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		178.844	579.034
9) PER IL PERSONALE:			
a) -Salari e stipendi	584.858		1.845.932
b) -Oneri sociali	145.163		453.855
c) -Trattamento di fine rapporto	37.634		122.730
e) -Altri costi	12.096		101.316
<b>Totale</b>		<b>779.751</b>	<b>2.523.832</b>
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) -Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	1.719.646		1.786.280
b) -Amm.to delle immobilizzazioni materiali	633.728		982.789
c) -Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.415		315.999
d) - Svalutazione dei crediti	563.829		552.678
<b>Totale</b>		<b>2.976.618</b>	<b>3.637.746</b>
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI M.P., SUSS., DI CONS. E DI MERCI		(4.902)	13.191
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI		49.000	51.636
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		150.091	139.965
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>92.666.961</b>	<b>104.485.732</b>
<b>DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>838</b>	<b>(1.069.046)</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) DA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE		0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
b) -da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
c) -da titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
d) -proventi diversi dai precedenti	1.518		5.727
<b>Totale</b>		<b>1.518</b>	<b>5.727</b>
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		(522.216)	(521.388)
17 bis) UTILI (PERDITE)SU CAMBI		0	0
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ( C )</b>		<b>(520.698)</b>	<b>(515.661)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) RETTIFICHE DI VALORE/RIVALUTAZIONI		0	0
19) RETTIFICHE DI VALORE/SVALUTAZIONI		0	0
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

<b>E)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20)	PROVENTI STRAORDINARI	1.290.28 0	701.279
21)	ONERI STRAORDINARI	(373.909)	(416.518)
	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>916.371</b>	<b>284.761</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>396.511</b>	<b>(1.299.947)</b>
22)	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>		
	- IMPOSTE CORRENTI	113.129	71.860
	- IMPOSTE DIFFERITE		
	- IMPOSTE ANTICIPATE	303.321	252.823
	- PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	0	(329.152)
	<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>416.451</b>	<b>(4.469)</b>
23)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(19.940)</b>	<b>(1.295.478)</b>
	Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		
	<b>utile (perdita) dell'esercizio di competenza del gruppo</b>	<b>(19.940)</b>	<b>(1.295.478)</b>

# Nota Integrativa

## Criteria di redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2015.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis codice civile) e dalla presente Nota Integrativa, redatta in conformità allo schema previsto per il Bilancio in forma ordinaria secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del codice civile. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile si intendono a saldo zero.

La nota integrativa che segue, analizza ed integra i dati di bilancio ed è corredata dal rendiconto finanziario redatto in accordo a quanto prescrive il Principio Contabile OIC 10 e dalle informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile. Le informazioni nella nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Per quanto concerne le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snai S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile. Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati si rinvia a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Nella medesima relazione sono inoltre presentate le informazioni sull'ultimo bilancio approvato della Snai S.p.A.

## Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del codice civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del codice civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività in un orizzonte temporale non inferiore ai 12 mesi
- è stato tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente

## Continuità aziendale

Alla luce di quanto illustrato al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" nella Relazione sulla gestione, al quale si rimanda, gli Amministratori hanno ritenuto di preparare il bilancio al 31 dicembre 2015 nel presupposto della continuità aziendale, anche in considerazione del fatto che ad oggi non ci sono evidenze di rischi concreti in merito al mancato rinnovo delle concessioni scommesse attribuite alla Società, la cui scadenza è prevista per il 30 giugno 2016. Occorre inoltre rilevare che, relativamente al bando scommesse, il numero di diritti che sarà oggetto di gara è superiore al numero di punti scommesse attualmente attivi sul territorio nazionale, pertanto non si ritiene ci siano ostacoli al rinnovo.



## Criteria applicati nella valutazione delle voci del bilancio e delle rettifiche di valore

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del codice civile ed ai principi contabili di riferimento e sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, ad eccezione di eventuali riclassificazioni ritenute necessarie al fine di garantire una migliore esposizione e comprensione dei dati contabili. Le riclassificazioni eventualmente apportate sono debitamente commentate all'interno delle sezioni della nota integrativa ove hanno avuto luogo.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

### Immobilizzazioni Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti all'attivo previo consenso del collegio sindacale. Tali costi sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" comprende licenze d'uso iscritte nell'attivo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, natura pluriennale e concessioni per l'esercizio delle scommesse sportive ed ippiche. Le licenze d'uso sono iscritte al costo ed ammortizzate a partire da questo esercizio a quote costanti per un periodo di 5 anni. Le concessioni per l'esercizio delle scommesse sportive ed ippiche sono ammortizzate sulla base della durata residua della concessione.

L'avviamento è derivante dall'operazione di fusione per incorporazione in Cogetech Gaming S.r.l. della controllata CGT Sport S.r.l. e della controllante New Game S.r.l. ed è stato iscritto nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. L'avviamento è ammortizzato, con l'accordo del Collegio Sindacale, su una durata di 10 anni.

I costi di pubblicità sono addebitati al conto economico quando sostenuti.

### Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti determinate, a decorrere dal momento in cui i beni diventano disponibili e pronti per l'uso, in proporzione alla vita utile prevista per ciascuno di essi. Il valore iniziale da ammortizzare è stato determinato come differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Tale valore residuo è aggiornato periodicamente.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti

Categoria di beni materiali	Aliquota annua di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari specifici	15%
Impianti generici	30%
Macchine d'Ufficio Elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Altri beni	20%

Tali aliquote rispecchiano quelle utilizzate l'esercizio precedente e sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, quando l'ammortamento ottenuto non si discostava significativamente dalla quota calcolata ad aliquota intera a partire dal momento in cui il cespite era disponibile per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali che la società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale integrata e diversificata. Le partecipazioni in imprese collegate, azionarie e non azionarie, sono valutate con il criterio del costo di acquisizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, ossia quando il valore di iscrizione della partecipazione risulta maggiore del suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici economici futuri che si prevede affluiranno alla partecipante; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "Fondi rischi su partecipazioni", nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite delle partecipate.

I crediti di origine finanziaria sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa. I crediti finanziari sono rilevati al presumibile valore di realizzo e vengono suddivisi in base alla scadenza tra crediti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo. I crediti finanziari a media/lunga scadenza concessi a debitori senza la corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi non sono attualizzati in conformità a quanto prescrive il Principio Contabile OIC15.

### **Rettifiche per perdite durevoli di valore**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c), se riconducibile alla gestione ordinaria, o nella voce E21, se di natura straordinaria. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5 se la precedente perdita di valore era riconducibile alla gestione ordinaria, o nella voce E20 se la precedente perdita di valore era di natura straordinaria.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto, determinato secondo la configurazione riconducibile al FIFO, ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore originario è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento di detti ricavi.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi irragionevolmente bassi, si rilevano inizialmente al valore nominale, ossia in base all'effettivo diritto di credito che essi rappresentano. In contropartita la componente reddituale è rilevata distintamente tra:

- il ricavo relativo alla vendita del bene a pronti o alla prestazione di servizi;
- gli interessi attivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento.

I crediti così valutati rimangono iscritti in bilancio finché:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

L'ammontare complessivo dei crediti verso clienti comprende anche il credito verso clienti per il Prelievo Erariale Unico (PREU), il cui importo viene calcolato attraverso la lettura delle macchine da gioco o, quando ciò non risulta possibile, sulla base di un conteggio a forfait, così come stabilito dalla normativa in vigore. Il credito verso clienti per PREU, determinato con il metodo a forfait, verrà successivamente ricalcolato in base ai valori effettivi conguagliati attraverso la lettura successiva del contatore storico dell'apparecchio da gioco. Qualora dalla lettura degli apparecchi emergessero delle differenze per maggior PREU versato, tali differenze verranno portate in riduzione dei debiti verso l'Erario e determineranno un minor credito verso clienti.

### **Crediti verso società del gruppo**

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII2 se di natura finanziaria o CII4 se di natura commerciale.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie. I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII5.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e sono iscritti nel conto economico "per natura" dei costi di riferimento. La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni effettuate alla fine di ciascun esercizio, per cui i fondi iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Debiti**

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

In particolare debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali, dei resi e delle rettifiche di fatturazione.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Gli oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, e tutti gli altri costi iniziali sono capitalizzati nella voce B17 (altre immobilizzazioni immateriali) e ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni non ancora effettuate.

#### **Debiti verso società del gruppo**

Le voci D9, D10 e D11 raccolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 codice civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale. La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie. I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese consociate), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D14 "altri debiti", con separata evidenza se di importo rilevante.

#### **Passività potenziali, impegni e garanzie**

Gli impegni, che per loro natura e ammontare possono incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale e sono descritti nella presente Nota Integrativa. Le garanzie concesse direttamente o indirettamente sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Le passività potenziali per le quali la manifestazione è probabile sono descritte nella presente Nota Integrativa ed accantonate nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

Le garanzie prestate sono rilevate nei conti d'ordine nel momento in cui la società presta la garanzia. Sono inoltre iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare (singolarmente o cumulativamente) possono incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società. I rischi per le garanzie concesse e gli impegni presi sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata o dell'impegno in essere.

### **Ricavi e costi**

I ricavi per operazioni di vendita di beni, e specularmente i costi di acquisto, sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata. I ricavi per la vendita dei prodotti e le spese per l'acquisizione di beni sono indicati al netto dei resi, degli sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

La Società, ad eccezione dell'attività di Service Providing per le scommesse, opera in un regime di IVA indetraibile, pertanto tale imposta viene rilevata come parte del costo d'acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico. I ricavi per l'esercizio dell'attività di Concessionario per gli apparecchi da intrattenimento sono esposti in ragione del compenso spettante al netto dell'onere costituito dal Prelievo Erariale Unico, oltre che delle vincite.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari, di natura ordinaria, derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I proventi e gli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della Società sono iscritti come componenti straordinari.

### **Altri proventi e costi di natura finanziaria**

I proventi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e differite attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 25.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ai fini della classificazione in bilancio, la società effettua la compensazione dei crediti e debiti tributari solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

### Consolidato fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2009 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Cogemat S.p.A. quest'ultima in qualità di società consolidante. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Contratto di consolidamento.

Le società incluse nel regime di Consolidato fiscale nazionale sono Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A., Azzurro Gaming S.p.A. e Cogetech Gaming S.r.l. Per Cogetech S.p.A. la data di scadenza del consolidato è stata rinnovata per il periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2015. In considerazione dell'entrata della società nel gruppo SNAI S.p.A. gli effetti del consolidato fiscale termineranno il 31 dicembre 2015 e successivamente la società entrerà a far parte del consolidato fiscale SNAI S.p.A.

Il debito per imposte IRES è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

#### *Imposte correnti*

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante". Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

#### *Fiscalità differita*

I crediti per IRES anticipata ed il Fondo per IRES differita sorti tanto in capo alla capogruppo quanto in capo alla controllata da operazioni che si manifestano durante il periodo di efficacia dell'opzione permangono nel patrimonio della Società che li ha generati; pertanto in vigenza del regime del consolidato fiscale, essi non sono da iscriversi nel bilancio della società consolidante. Il rispetto delle condizioni per la rilevazione delle imposte anticipate e differite è valutato con riferimento alle previsioni di redditi imponibili futuri delle società aderenti al consolidato fiscale.

Diversamente, nel caso in cui la fiscalità differita o anticipata derivi da operazioni che si manifestano in momenti diversi dal periodo di vigenza del consolidato la valutazione è effettuata con riferimento alla situazione singola.

#### *Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate*

La remunerazione delle perdite fiscali delle Società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

### **Rettifiche di valore e accantonamenti operati**

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi per controversie con dipendenti e altri. Dette rettifiche sono descritte nei commenti relativi alle rispettive voci di bilancio.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Di seguito vengono indicate le stime più significative relative alla redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime:

Perdita di valore delle attività immateriali, materiali e finanziarie, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore qualora sono identificati indicatori esterni o interni di impairment; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuite tali attività a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.

Attività per imposte differite, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive, è stato utilizzato il Budget approvato della Società.

Fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi per rischi ed oneri che viene effettuata facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti l'esito futuro di contenziosi o eventi, la cui valutazione in termini di profili di rischio e le cui stime in termini di impatti economici finanziari sono soggette a incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni nelle stime.

## Contenuto e variazioni dello stato patrimoniale

### Attività

#### B.I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.940.455	6.720.280	(1.779.825)

#### Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Euro)	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto ind. util. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	Totale
<b>Costo storico 31.12.2014</b>	<b>1.097.135</b>	<b>0</b>	<b>779.202</b>	<b>16.051.476</b>	<b>17.864.742</b>	<b>(0)</b>	<b>11.211.704</b>	<b>47.004.260</b>
Riclassifica OIC 24 31.12.2014	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo storico riclass. 31.12.2014</b>	<b>1.097.135</b>	<b>0</b>	<b>779.202</b>	<b>16.051.476</b>	<b>17.864.742</b>	<b>(0)</b>	<b>11.211.704</b>	<b>47.004.260</b>
Incrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	(389)	0	0	0	(304.180)	(304.568)
Riclassifica OIC 24	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Costo storico 31.12.2015</b>	<b>1.097.135</b>	<b>0</b>	<b>778.813</b>	<b>16.051.476</b>	<b>17.864.742</b>	<b>(0)</b>	<b>10.907.525</b>	<b>46.699.692</b>
<b>F.do Ammortamento 31.12.2014</b>	<b>(535.021)</b>	<b>0</b>	<b>(519.975)</b>	<b>(6.605.801)</b>	<b>(7.059.130)</b>	<b>0</b>	<b>(4.456.017)</b>	<b>(19.175.944)</b>
Riclassifica OIC 24 31.12.2014	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Amm. riclass. 31.12.2014</b>	<b>(535.021)</b>	<b>0</b>	<b>(519.975)</b>	<b>(6.605.801)</b>	<b>(7.059.130)</b>	<b>0</b>	<b>(4.456.017)</b>	<b>(19.175.944)</b>
Dismissioni	0	0	389	0	0	0	197.946	198.335
Ammortamento dell'esercizio	(16.499)	0	(25.828)	(985.064)	(610.078)	0	(82.177)	(1.719.646)
Riclassifica OIC 24	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Ammortamento 31.12.2015</b>	<b>(551.520)</b>	<b>0</b>	<b>(545.414)</b>	<b>(7.590.864)</b>	<b>(7.669.208)</b>	<b>0</b>	<b>(4.340.248)</b>	<b>(20.697.254)</b>
<b>F.do Svalutazione 31.12.2014</b>	<b>(520.167)</b>	<b>0</b>	<b>(225.015)</b>	<b>(7.870.692)</b>	<b>(5.924.991)</b>	<b>0</b>	<b>(6.567.171)</b>	<b>(21.108.037)</b>
Riclassifica OIC 24 31.12.2014	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Svalut. riclass. 31.12.2014</b>	<b>(520.167)</b>	<b>0</b>	<b>(225.015)</b>	<b>(7.870.692)</b>	<b>(5.924.991)</b>	<b>0</b>	<b>(6.567.171)</b>	<b>(21.108.037)</b>
Dismissioni	0	0	0	0	0	0	46.054	46.054
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica OIC 24	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Svalutazione 31.12.2015</b>	<b>(520.167)</b>	<b>0</b>	<b>(225.015)</b>	<b>(7.870.692)</b>	<b>(5.924.991)</b>	<b>0</b>	<b>(6.521.117)</b>	<b>(21.061.983)</b>
<b>Valore Netto al 31.12.2014</b>	<b>41.947</b>	<b>0</b>	<b>34.212</b>	<b>1.574.983</b>	<b>4.880.622</b>	<b>(0)</b>	<b>188.516</b>	<b>6.720.279</b>
<b>Valore Netto al 31.12.2015</b>	<b>25.448</b>	<b>0</b>	<b>8.384</b>	<b>589.919</b>	<b>4.270.544</b>	<b>(0)</b>	<b>46.160</b>	<b>4.940.455</b>

In seguito agli effetti derivanti dall'adozione del nuovo Principio Contabile OIC 24 ed in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 12, alcune voci dell'esercizio precedente sono state coerentemente riesposte al fine di garantire una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, le riclassifiche dalla voce Concessioni, licenze e marchi alla voce Diritti di brevetto sono relative a licenze e sviluppi software.

In accordo con quanto previsto dal Principio Contabile OIC 9, la Società alla data di riferimento del bilancio ha valutato l'esistenza di indicatori circa la perdita di valore delle immobilizzazioni e ha proceduto alla stima del valore recuperabile delle stesse, tramite esecuzione di un *test di impairment* applicando il modello finanziario del *Discounted Cashflows*.

In particolare, il valore recuperabile è stato determinato partendo da proiezioni dei flussi finanziari basati sull'aggiornamento dell'ultimo Business Plan approvato dalla direzione aziendale e sviluppate su un orizzonte temporale

quinquennale (2015 – 2019). Tale piano è stato aggiornato in base (i) ai risultati actual 2015, (ii) al nuovo budget 2016, (iii) alle novità introdotte da Legge di Stabilità 2016 e (iv) alla nuova struttura del Gruppo SNAI.

Tali proiezioni sono state basate su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte della direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita utile dell'attività. Ai fini della stima dei flussi finanziari attesi oltre il periodo di piano è stato utilizzato un tasso di crescita dello 0,5%, mentre per l'attualizzazione dei flussi così stimati è stato utilizzato un tasso dell'8,83%, corrispondente al costo medio ponderato del capitale stimato con applicazione del metodo CAPM.

Sulla base dei test effettuati non sono emerse perdite di valore, tali da richiedere una rettifica dei valori contabili. L'analisi di sensitività condotta conferma la congruità dei risultati del test e l'assenza di *impairment loss* al 31 dicembre 2015.

#### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Acquisizioni dell'anno	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al 31/12/2015
Spese impianto e costituzione	41.947	0	0	0	(16.499)	25.448
Oneri accessori su acquisizioni	(0)	0	0	0	0	(0)
	<b>41.947</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>(16.499)</b>	<b>25.448</b>

#### Concessioni, Licenze, Marchi e diritti

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Acquisizioni dell'anno	Incrementi netti esercizio	Decrementi netti esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Concessioni	1.574.983	0	0	0	(985.064)	589.919
	<b>1.574.983</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(985.064)</b>	<b>589.919</b>

La voce concessioni si riferisce unicamente a concessioni in scadenza al 30 giugno 2016.

#### Composizione della voce avviamento

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Acquisizioni dell'anno	Incrementi netti esercizio	Decrementi netti esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Avviamento NewGame	4.880.622	0	0	0	(610.078)	4.270.544
	<b>4.880.622</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(610.078)</b>	<b>4.270.544</b>

A seguito della fusione per incorporazione di New Game S.r.l. (società controllante) e CGT Sport S.r.l. (società controllata) avvenuta nel 2013, è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali un avviamento per Euro 6.101 migliaia.

Sulla base dei test effettuati non sono emerse perdite di valore, tali da richiedere una rettifica dei valori contabili. L'analisi di sensitività condotta conferma la congruità dei risultati del test e l'assenza di *impairment loss* al 31 dicembre 2015.

#### Composizione della voce Altre immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Acquisizioni dell'anno	Incrementi netti esercizio	Decrementi netti esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Costi per consulenze tecniche	59.521	0	0	(7.658)	(22.990)	28.873
Spese incrementative su beni di terzi	128.995	0	0	(52.521)	(59.187)	17.287
	<b>188.516</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>(60.179)</b>	<b>(82.177)</b>	<b>46.160</b>

Le altre immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente a spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla società per la predisposizione e la "brandizzazione" delle agenzie dirette con il marchio del Gruppo.

## B.II) Immobilizzazioni materiali



Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014			Variazioni
1.128.591			1.648.519	(519.929)

### Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

(Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Costo storico 31.12.2014</b>	<b>84.953</b>	<b>3.785.502</b>	<b>187.228</b>	<b>10.467.230</b>	<b>976</b>	<b>14.525.887</b>
Riclassifica OIC 16	0	(2.615)	0	(192.932)	0	(195.547)
<b>Costo storico 31.12.2014</b>	<b>84.953</b>	<b>3.782.887</b>	<b>187.228</b>	<b>10.274.297</b>	<b>976</b>	<b>14.330.340</b>
Incrementi	0	0	0	294.944	4.792	299.737
Decrementi	(84.953)	(524.326)	(348)	(365.221)	(976)	(975.823)
Riclassifica OIC 16	0	0	0	0	0	0
<b>Costo storico 31.12.2015</b>	<b>0</b>	<b>3.258.562</b>	<b>186.880</b>	<b>10.204.020</b>	<b>4.792</b>	<b>13.654.253</b>
<b>F.do Ammortamento 31.12.2014</b>	<b>(16.566)</b>	<b>(3.367.375)</b>	<b>(176.770)</b>	<b>(7.346.710)</b>	<b>0</b>	<b>(10.907.421)</b>
Riclassifica OIC 16	0	2.157	0	118.064	0	120.222
<b>F.do Ammortamento 31.12.2014</b>	<b>(16.566)</b>	<b>(3.365.218)</b>	<b>(176.770)</b>	<b>(7.228.646)</b>	<b>0</b>	<b>(10.787.199)</b>
Dismissioni	16.566	478.710,23	345	288.586	0	784.207
Ammortamento dell'esercizio	0	(157.504)	(4.765)	(471.460)	0	(633.728)
Riclassifica OIC 16	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Ammortamento 31.12.2015</b>	<b>(0)</b>	<b>(3.044.011)</b>	<b>(181.190)</b>	<b>(7.411.520)</b>	<b>0</b>	<b>(10.636.721)</b>
<b>F.do Svalutazione 31.12.2014</b>	<b>0</b>	<b>(156.491)</b>	<b>0</b>	<b>(1.759.108)</b>	<b>0</b>	<b>(1.915.598)</b>
Riclassifica OIC 16	0	0	0	20.977	0	20.977
<b>F.do Svalutazione 31.12.2014</b>	<b>0</b>	<b>(156.491)</b>	<b>0</b>	<b>(1.738.131)</b>	<b>0</b>	<b>(1.894.621)</b>
Dismissioni	0	7.508,70	0	1.336	0	8.844
Svalutazioni dell'esercizio	0	(3.165)	0	0	0	(3.165)
Riclassifica OIC 16	0	0	0	0	0	0
<b>F.do Svalutazione 31.12.2015</b>	<b>0</b>	<b>(152.147)</b>	<b>0</b>	<b>(1.736.795)</b>	<b>0</b>	<b>(1.888.942)</b>
<b>Valore Netto al 31.12.2014</b>	<b>68.387</b>	<b>261.179</b>	<b>10.457</b>	<b>1.307.521</b>	<b>976</b>	<b>1.648.520</b>
<b>Valore Netto al 31.12.2015</b>	<b>(0)</b>	<b>62.403,77</b>	<b>5.690</b>	<b>1.055.705</b>	<b>4.792</b>	<b>1.128.591</b>

In seguito agli effetti derivanti dall'adozione del nuovo Principio Contabile OIC 24 ed in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 12, alcune voci dell'esercizio precedente sono state coerentemente riesposte al fine di garantire una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, le riclassifiche dalla voce Concessioni, licenze e marchi alla voce Diritti di brevetto sono relative a licenze e sviluppi software.

In accordo con quanto previsto dal Principio Contabile OIC 9, la Società alla data di riferimento del bilancio ha valutato l'esistenza di indicatori circa la perdita di valore delle immobilizzazioni e ha proceduto alla stima del valore recuperabile delle stesse, tramite esecuzione di un *test di impairment* applicando il modello finanziario del *Discounted Cashflows*.

In particolare, il valore recuperabile è stato determinato partendo da proiezioni dei flussi finanziari basati sull'aggiornamento dell'ultimo Business Plan approvato dalla direzione aziendale e sviluppate su un orizzonte temporale quinquennale (2015 – 2019). Tale piano è stato aggiornato in base (i) ai risultati actual 2015, (ii) al nuovo budget 2016, (iii) alle novità introdotte da Legge di Stabilità 2016 e (iv) alla nuova struttura del Gruppo SNAI.

Tali proiezioni sono state basate su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte della direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita utile dell'attività. Ai fini della stima dei flussi finanziari attesi oltre il periodo di piano è stato utilizzato un tasso di crescita dello 0,5%, mentre per l'attualizzazione dei flussi così stimati è stato utilizzato un tasso dell'8,83%, corrispondente al costo medio ponderato del capitale stimato con applicazione del metodo CAPM.

Sulla base dei test effettuati non sono emerse perdite di valore, tali da richiedere una rettifica dei valori contabili. L'analisi di sensitività condotta conferma la congruità dei risultati del test e l'assenza di *impairment loss* al 31 dicembre 2015.

**Impianti e macchinari**

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi netti esercizio	Decrementi netti esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Impianti generici	30		(5)	(25)	0
Macchinari specifici	261.148		(41.266)	(157.479)	62.404
	<b>261.179</b>	<b>0</b>	<b>(41.271)</b>	<b>(157.504)</b>	<b>62.404</b>

**Altri beni materiali**

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi netti esercizio	Decrementi netti esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Hardware	547.067	181.736	(40.960)	(184.070)	503.774
Mobili e arredi - altri	6.580		(1.080)	(2.606)	2.894
Mobili e arredi (Corner - Agenzie)	753.874	108.450	(33.260)	(284.308)	544.756
Altri beni	0	4.758		(476)	4.282
	<b>1.307.521</b>	<b>294.944</b>	<b>(75.300)</b>	<b>(471.460)</b>	<b>1.055.706</b>

**B.III) Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.995	3.995	0

**Partecipazioni**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in altre imprese.

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Partecipazioni in imprese controllate	0			0
Partecipazioni in altre imprese	3.995			3.995
	<b>3.995</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.995</b>

La voce Partecipazioni in altre imprese, invariata rispetto al precedente esercizio, è relativa alla partecipazione posseduta dalla Società in SNAI Servizi S.p.A.

**Attivo Circolante****C.II) Crediti**

Saldo al 31 dicembre 2015	Saldo al 31 dicembre 2014	Variazioni
9.800.687	11.474.209	(1.673.522)

Descrizione	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazioni
Crediti verso clienti	1.993.571	2.035.578	(42.007)
Crediti verso imprese collegate	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	5.319.328	5.319.268	59
Crediti tributari	301.494	1.100.847	(799.353)
Crediti per imposte anticipate	809.890	1.121.110	(311.220)
Crediti verso altri	1.376.404	1.897.405	(521.001)
	<b>9.800.687</b>	<b>11.474.209</b>	<b>(1.673.522)</b>

Il valore dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.985.300	8.271	0	1.993.571
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso imprese controllanti	5.319.328	0	0	5.319.328
Per crediti tributari	301.494	0	0	301.494
Per imposte anticipate	0	809.890	0	809.890
Verso altri	1.355.223	21.181	0	1.376.404
	<b>8.961.345</b>	<b>839.342</b>	<b>0</b>	<b>9.800.687</b>

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica è irrilevante essendo tutti relativi a rapporti esistenti sul territorio italiano.

#### C.II.1) Crediti verso clienti

31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazioni
1.993.571	2.035.578	(42.007)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Saldo al 31/12/2014	Utilizzo esercizio	Accantonamento esercizio	Saldo al 31/12/2015
F.do svalutazione crediti clienti	1.058.044	9.687	563.829	1.612.185
	<b>1.058.044</b>	<b>9.687</b>	<b>563.829</b>	<b>1.612.185</b>

#### C.II.3) Crediti verso collegate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

In ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili, si è provveduto a riclassificare anche rispetto all'esercizio 2014 le voci di credito commerciale e finanziarie verso società differenti da controllate, controllanti, collegate nella voce C.II.5) Crediti verso altri.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con parti correlate".

#### C.II.4) Crediti verso controllante

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.319.328	5.319.268	59

I crediti verso controllanti al 31 dicembre 2015 ammontanti complessivamente a Euro 5.319.268 sono relativi al credito verso Cogemat S.p.A. in virtù del rapporto di consolidato fiscale.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con parti correlate" e "Attività di direzione e coordinamento".

#### C.II.4-bis) Crediti Tributari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
301.494	1.100.847	(799.353)

I crediti Tributari al 31 dicembre 2015, ammontanti complessivamente a Euro 301.494, sono riferiti al credito per legge speciali (Euro 225.298), al credito IVA, principalmente derivato dalla incorporazione della società New Game S.r.l. (Euro 73.396) e ad altri crediti verso l'Erario (Euro 2.799).

**C.II.4-ter) Crediti per imposte anticipate**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
809.890	1.121.110	(311.220)

La voce risulta così composta

Descrizione	Saldo al 31.12.15	Saldo al 31.12.14	Variazioni
Crediti per imposte anticipate su differenze temporanee	0	0	0
Crediti per imposte anticipate sulle perdite	809.891	1.121.110	-311.219
	<b>809.891</b>	<b>1.121.110</b>	<b>-311.219</b>

I crediti per imposte anticipate sono rilevati a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive è stato utilizzato l'aggiornamento dell'ultimo Business Plan approvato della Società.

Per maggiori informazioni circa la composizione e la movimentazione delle imposte anticipate, si rimanda a quanto esposto al successivo paragrafo "Imposte correnti e differite".

**C.II.5) Crediti verso altri**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.376.404	1.897.405	(521.001)

I crediti verso altri al 31 dicembre 2015 ammontanti complessivamente a Euro 1.376.404 si riferiscono principalmente a:

- crediti per la cessione delle agenzie per Euro 615.191;
- credito per il canone di concessione AAMS per Euro 135.387;
- credito verso Azzurro Gaming per Euro 78.197
- credito verso Cogetech SpA per Euro 396.550
- crediti verso corner per Euro 24.795;
- depositi cauzionali attivi pari ad Euro 19.819;
- altri crediti per Euro 106.465.

**C.IV) Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.669.982	2.129.780	540.201

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra le disponibilità liquide sono iscritti depositi bancari e postali per Euro 2.669.775 e denaro e altri valori in cassa per Euro 207, rappresentanti solo un ridotto fondo cassa centrale.

Per maggiori informazioni a riguardo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione ai paragrafi "Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio", "Rapporti con Istituti di credito" e al successivo paragrafo "Rendiconto finanziario".

**D) Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
165.786	278.902	(113.116)

La composizione della voce al 31 dicembre 2015 è così dettagliata:

- Ratei attivi per Euro 65.766, principalmente relativi ai ricavi rilevati nel 2016 di competenza dell'esercizio 2015
- Risconti attivi per Euro 100.020, riconducibili a risconti attivi per commissioni su fidejussioni (Euro 99.792).

Al 31 dicembre 2015 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Passività

### A) Patrimonio Netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione.

Valori espressi in Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Versamenti soci c/capitale	Riserva legale	Riserva c/futura copertura perdite	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile esercizio	PN totale
<b>Patrimonio al 31.12.2013</b>	<b>101.000</b>	<b>0</b>	<b>1.629.405</b>	<b>0</b>	<b>2.624.516</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3.533.696)</b>	<b>821.225</b>
Variazioni del capitale									0
Variazione altre riserve				0					0
Copertura perdite					600.000				600.000
Utili (Perdite) portati a nuovo							(3.533.696)	3.533.696	0
Altre variazioni patrimonio netto									0
Risultato d'esercizio								(1.295.478)	(1.295.478)
Arrotondamento all'unità di Euro									0
<b>Patrimonio al 31.12.2014</b>	<b>101.000</b>	<b>0</b>	<b>1.629.405</b>	<b>-</b>	<b>3.224.516</b>	<b>0</b>	<b>(3.533.696)</b>	<b>(1.295.478)</b>	<b>125.747</b>
Variazioni del capitale									0
Variazione altre riserve				0					0
Copertura perdite					1.700.000				1.700.000
Utili (Perdite) portati a nuovo							(1.295.478)	1.295.478	0
Altre variazioni patrimonio netto									0
Risultato d'esercizio								(19.940)	(19.940)
Arrotondamento all'unità di Euro									0
<b>Patrimonio al 31.12.2015</b>	<b>101.000</b>	<b>0</b>	<b>1.629.405</b>	<b>0</b>	<b>4.924.516</b>	<b>0</b>	<b>(4.829.174)</b>	<b>(19.940)</b>	<b>1.805.808</b>

Possibilità di utilizzazione	B	A, B, C	B
------------------------------	---	---------	---

A: per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Il Patrimonio netto finale al 31/12/2015 beneficia di un apporto per totali Euro 1.700 migliaia effettuato dal socio unico Cogemat S.p.A. a titolo di Copertura future perdite così composto:

- 13/04/2015 Euro 500.000
- 31/07/2015 Euro 500.000
- 10/12/2015 Euro 700.000

### B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Altri fondi rischi	36.665	49.000	(21.225)	64.440
Fondo acc.to Contenzioso Amministrativo	75.557	0	(56.299)	19.258
	<b>112.222</b>	<b>49.000</b>	<b>(77.524)</b>	<b>83.699</b>

La variazione della voce "Altri fondi" è relativa agli stanziamenti ed agli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio, per il cui dettaglio si rimanda alla sezione dedicata agli accantonamenti per rischi.

Per maggiori informazioni circa il fondo Contenzioso Amministrativo, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Principali procedimenti giudiziari ed arbitrali".

### C) Trattamento di fine rapporto

L'ammontare del trattamento di fine rapporto è pari ad Euro 330.499 e presenta un decremento netto di Euro 294.814 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	330.499	37.634	(332.449)	35.685
	<b>330.499</b>	<b>37.634</b>	<b>(332.449)</b>	<b>35.685</b>

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il decremento è dovuto alla corresponsione della quota di TFR spettante ai dipendenti che hanno lasciato l'azienda nell'anno o che hanno richiesto un anticipo e alla liquidazione del TFR ai fondi di previdenza complementare.

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.642.951	21.549.327	(4.906.376)

I debiti al 31 dicembre 2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	649.938	0	0	649.938
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
Debiti tributari	394.471	0	0	394.471
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
Altri debiti	3.816.139	11.782.404	0	15.598.542
	<b>4.860.547</b>	<b>11.782.404</b>	<b>0</b>	<b>16.642.951</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Debiti verso banche	0	516	(516)
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	649.938	910.001	(260.063)
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti tributari	394.471	1.567.623	(1.173.152)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	74.654	(74.654)
Altri debiti	15.598.542	18.996.534	(3.397.991)
	<b>16.642.951</b>	<b>21.549.327</b>	<b>(4.906.376)</b>

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica è irrilevante essendo tutti relativi a rapporti esistenti sul territorio italiano.

**D.7) Debiti verso fornitori**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
649.938	910.001	(260.063)

I debiti verso fornitori fanno principalmente riferimento alla fornitura di materiale di consumo e prestazioni di servizi alle agenzie, oltre che a costi per utenze e consulenze.

**D.12) Debiti tributari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
394.471	1.567.623	(1.173.152)

La voce debiti tributari risulta composta da:

- Debito per Imposta Unica scommesse per Euro 343.931
- Debito IRAP per Euro 41.450
- Erario c/ritenute su redditi di lavoro dipendente, autonomo e di collaborazione, e addizionali regionali, per Euro 7.101
- Erario c/imposta sostitutiva per Euro 1.989

**D.14) Altri Debiti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.598.542	18.996.534	(3.397.991)

I debiti verso altri ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 15.598.542 e risultano composti da:

- debiti verso collegata Cogetech S.p.A. per finanziamento passivo fruttifero per Euro: 11.782.404
- debiti di natura commerciale per la gestione AWP e VLT e per i servizi di *providing* Euro: 2.909.410
- depositi cauzionali ricevuti per Euro 564.846
- debiti per gestione scommesse per Euro 268.331
- altri debiti per Euro 52.356
- debiti per il personale dipendente per Euro 21.195

**E) Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
149.279	195.262	(45.982)

La voce si riferisce per Euro 149.175 a Ratei passivi, principalmente riconducibili a costi relativi alla vendita delle scommesse (vincenti, imposta e compensi di competenza dei gestori dei punti scommesse). Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Conti d'ordine**

In base la nuovo principio OIC 22 non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine iscritti in calce allo stato patrimoniale, per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza, di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa. A tal proposito di seguito si forniscono specifiche informazioni relativamente alle fidejussioni e lettere di patronage rilasciate da terzi nell'interesse e/o a beneficio della Società alle quali si riferiscono posizioni attive o passive che trovano già rappresentazione in bilancio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fidejussioni rilasciate ad ADM nell'interesse della Società	12.434.968	14.606.302	(2.171.334)

Fidejussioni rilasciate a Terzi nell'interesse della Società	120.500	188.100	(67.600)
Fidejussioni/Patronage rilasciate a beneficio della Società	1.112.062	512.062	600.000
	<b>13.667.530</b>	<b>15.306.464</b>	<b>(1.638.934)</b>

## Contenuto e variazioni del conto economico

### A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	92.566.497	103.215.070	(10.648.573)
Altri ricavi e proventi	101.302	201.616	(100.313)
	<b>92.667.799</b>	<b>103.416.686</b>	<b>(10.748.887)</b>

### Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	
Ricavi scommesse Sport qf	50.785.989		55.458.044
Ricavi scommesse Virtual Race	35.977.089		40.770.923
Corrispettivi Ippica Tot. (Riv)	1.961.195		2.253.823
Ricavi scommesse Ippica rif	2.315.731		2.440.731
Aggio VLT	542.350		898.816
Corrispettivi Ippica Nazionale	552.951		731.058
Ricavi Slot	183.123		396.640
Ricavi Canonici servizi Corner	139.274		146.329
Ricavi Canonici servizi Indirette	108.491		104.590
Ricavi Vending Machine	46		8.229
Corrispettivi Gratta e Vinci	0		4.104
Ricavi per sublocazione immobile	4.400		3.911
Altro	97.161		199.488
<b>Totale</b>	<b>92.667.799</b>		<b>103.416.686</b>

La ripartizione dei ricavi per area geografica è irrilevante essendo tutti relativi a rapporti esistenti sul territorio italiano.

Per i commenti relativi alle variazioni dei ricavi e, più in generale, all'andamento del business si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società".

### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
92.666.961	104.485.732	(11.818.771)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	123.298	96.330	26.968
Servizi	88.414.261	97.443.999	(9.029.737)
Godimento di beni di terzi	178.844	579.034	(400.190)
Salari e stipendi	584.858	1.845.932	(1.261.074)
Oneri sociali	145.163	453.855	(308.692)
Trattamento di fine rapporto	37.634	122.730	(85.096)
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	12.096	101.316	(89.220)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.719.646	1.786.280	(66.635)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	633.728	982.789	(349.061)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.415	315.999	(256.584)
Svalutazioni crediti attivo circolante	563.829	552.678	11.151
Variazione rimanenze materie prime	(4.902)	13.191	(18.093)



Accantonamento per rischi	49.000	51.636	(2.636)
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	150.091	139.965	10.127
	<b>92.666.961</b>	<b>104.485.732</b>	<b>(11.818.771)</b>

**B.7) Costi per servizi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
88.414.261	97.443.999	(9.029.737)

I Costi per Servizi al 31 dicembre 2015 risultano così costituiti:

Costi per servizi	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>Vincenti e Rimborsati Scommesse</i>	71.978.029	79.855.500
<i>Competenze Preposti scommesse</i>	9.459.170	9.847.467
<i>Imposte Scommesse (IU, unire, canone concessione)</i>	4.150.809	4.238.530
<i>Costo Provider scommesse</i>	1.451.318	1.393.483
<i>Altri costi per servizi</i>	1.374.935	2.109.019
	<b>88.414.261</b>	<b>97.443.999</b>

Per i commenti relativi alle variazioni dei costi e, più in generale, all'andamento del business si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società".

**B.8) Costi per godimento beni di terzi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
178.844	579.034	(400.190)

Tali costi fanno riferimento ai canoni di locazione delle agenzie gestite direttamente chiuse nel corso dell'esercizio 2015 ed ai canoni di noleggio autovetture.

**B.9) Costi per il personale**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
779.751	2.523.832	(1.744.081)

La voce, complessivamente pari ad Euro 779.751, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e derivanti da contratti collettivi. Per i commenti relativi alla e alle variazioni composizione dell'organico, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Risorse Umane".

**B.10) Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni immateriali**

Di seguito si fornisce un dettaglio delle voci:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	1.719.646	1.786.280
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	633.728	982.789
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	56.251	315.999
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	3.165	0
<b>Totale</b>	<b>2.412.790</b>	<b>3.085.068</b>

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante**

Le svalutazioni iscritte al 31 dicembre 2015 pari a Euro 563.829 sono interamente relative ad accantonamenti fondo svalutazione crediti verso clienti. Gli accantonamenti si sono resi necessari al fine di esprimere in bilancio il presumibile valore di realizzo dei crediti.

**B.12) Accantonamento per rischi**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati stanziamenti per un totale di Euro 49.000 relativi a incentivi all'esodo e vertenze con il personale.

**B.14) Oneri diversi di gestione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
150.091	139.965	10.127

La voce comprende in particolare i costi relativi a oneri tributari diversi, carburanti e spese amministrative (cancelleria, stampanti e altro materiale d'ufficio).

**C) Proventi e oneri finanziari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi verso controllanti	0	0	0
Altri proventi finanziari	1.518	5.727	(4.209)
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	(522.216)	(521.388)	(828)
Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0
Utili (Perdite) su cambi	0	0	0
	<b>(520.698)</b>	<b>(515.661)</b>	<b>(5.037)</b>

Gli interessi su finanziamenti, il cui ammontare complessivo è pari ad Euro 520.698, sono relativi al finanziamento in essere con la società collegata Cogetech S.p.A. Per maggiori informazioni circa gli interessi verso collegate, si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Rapporti con parti correlate" nella Relazione sulla Gestione.

**E) Proventi e oneri straordinari**

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Proventi straordinari	1.290.280	701.279	589.002
Oneri straordinari	(373.909)	(416.518)	42.609
<b>Totale Oneri</b>	<b>916.371</b>	<b>284.761</b>	<b>631.610</b>

I proventi straordinari, pari a complessivi Euro 1.290.280, comprendono sopravvenienze attive diverse rilevate nel corso dell'esercizio, in particolare Euro 1.216.672 sono relativi al rilascio dei fondi rischi (in particolare Euro 1.093.471 si riferiscono al rilascio del Fondo per Minimi garantiti sulle scommesse a seguito anche di un parere rilasciato da un professionista esterno) ed Euro 73.608 alla plusvalenze generate dalle cessioni dei rami d'azienda afferenti ad agenzie la cui gestione è stata esternalizzata nel corso dell'esercizio 2015.

Gli oneri straordinari, pari a complessivi Euro 373.909, comprendono incentivi all'esodo per Euro 158.751, sopravvenienze relative alle Agenzie cedute per Euro 147.300 ed altre sopravvenienze passive diverse.

**E.22) Imposte correnti e differite**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
416.451	(4.469)	420.920

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>396.511</b>
Onere fiscale teorico %	27,50%

Imposta teorica	109.041
Interessi passivi indeducibili	124.514
Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali	213.273
Ammortamenti non deducibili	610.078
Spese relative a più esercizi non deducibili	756
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	653.268
Spese eccedenti la quota deducibile	20.235
Altre variazioni in aumento	3.785
Spese e altri componenti non dedotti in precedenti esercizi	
Altre variazioni in diminuzione	(919.432)
Imponibile fiscale	1.102.987
<b>Imposte su reddito dell'esercizio</b>	<b>303.321</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore
Differenza tra componenti positivi e negativi di reddito rilevanti	1.451.995
Onere fiscale teorico %*	4,59%
Imposta teorica	66.685
Variazioni in aumento	1.914.552
Variazioni in diminuzione	-
Deduzioni cuneo fiscale	(980.242)
<b>Base imponibile IRAP</b>	<b>2.387.143</b>

\*: l'onere fiscale teorico (%) è stato calcolato come media semplice delle aliquote applicate nelle diverse regioni interessate, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:**

Descrizione	Esercizio 31/12/2015		Esercizio 31/12/2014	
	Ammontare differenze temporanee e Perdite	Crediti per imposte anticipate	Ammontare differenze temporanee	Crediti per imposte anticipate
<b>Imposte anticipate:</b>				
Perdite fiscali 2013	4.110.254	1.130.320	5.213.241	1.433.641
Ammortamento immobilizzazioni materiali/immat. (Reverse)	7.752.714	2.131.996	7.752.714	2.131.996
Ammortamento immobilizzazioni materiali/immat. Rilevazione anticipate IRAP	9.201.688	358.866	9.201.688	358.866
Ammortamento immobilizzazioni materiali/immat. Sport	312.500	85.938	312.500	85.938
Trasformazione DTA in credito d'imposta 2013	(3.189.927)	(877.230)	(3.189.927)	(877.230)
Trasformazione DTA in credito d'imposta 2014	(5.783.808)	(1.590.547)	(5.783.808)	(1.590.547)
Reverse anticipate per variazioni in diminuzione 2013/2014	(1.532.921)	(421.553)	(1.532.921)	(421.553)
Riallineamento crediti su imp. antic. da perdite fisc. per IRES 2017	(28.722)	(7.899)	0	0
<b>Totale</b>		<b>809.891</b>		<b>1.121.110</b>

La società dispone di perdite fiscali pregresse per un totale di Euro 45.157.104, di cui Euro 24.830.587 in misura limitata e 20.326.517 in misura piena, sulle quali non sono state iscritte imposte anticipate.

Tali perdite sono state sostenute dalle società ex Ladbrokes oggetto poi di acquisizione da parte le nostro gruppo.

## Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito un rendiconto finanziario, redatto secondo i nuovi criteri previsti da OIC 10, nel quale viene evidenziata la liquidità generata dall'azienda nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

(Euro/000)

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2015	31/12/2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(20)</b>	<b>(1.295)</b>
Imposte sul reddito	416	(4)
Interessi passivi/(interessi attivi)	521	516
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>917</b>	<b>(784)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	87	192
Acc.to fondi	49	52
Acc.to TFR	38	141
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.353	2.769
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	59	316
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.149)	(250)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	1.350	3.028
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.267</b>	<b>2.243</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	49	(41)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	726	(385)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(4.094)	(1.722)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	113	(46)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(46)	60
Altre variazioni del capitale circolante netto	292	239
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(2.960)	(1.895)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(693)</b>	<b>348</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1	5
(Imposte sul reddito pagate)	(1)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo/rilascio dei fondi)	(354)	(331)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(353)	(326)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(1.046)</b>	<b>22</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(1.046)</b>	<b>22</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(117)	(22)
(Investimenti)	(275)	(289)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	158	267
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	4	48
(Investimenti)	(32)	(5)

Prezzo di realizzo disinvestimenti	36	52
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	(0)
(Investimenti)	0	(0)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società collegate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(113)</b>	<b>25</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	(1)	600
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1)	(0)
Accensione finanziamenti	0	600
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>	1.700	600
Aumento di capitale a pagamento	1.700	600
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.699</b>	<b>1.200</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>540</b>	<b>1.247</b>
Disponibilità liquide a inizio periodo	2.130	883
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>2.670</b>	<b>2.130</b>

Il flusso di cassa della gestione reddituale negativo di Euro 1.046 migliaia, i flussi delle attività di investimento negativi per Euro 113 migliaia e di finanziamento positivi per Euro 1.699 migliaia determinano un flusso di cassa netto dell'esercizio positivo per Euro 540 migliaia ed un valore finale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 di Euro 2.670 migliaia.

## Altre informazioni

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni relative al fair value delle altre immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate ai sensi dell'art. 2359 C.c. iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non fa ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

### Sedi societarie

Ai sensi di legge, si segnala inoltre che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi:

Sede	Località	Indirizzo
Sede legale	Milano	Piazza Repubblica n. 32
Sede secondaria	Peschiera Borromeo (MI)	Via Di Vittorio 33/2

L'attività di esternalizzazione dei negozi diretti è stata ultimata nel corso del 2015.

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

Società	Qualifica	Compenso
Cogetech Gaming S.r.l.	Amministratori	2.964
	Collegio sindacale	35.000
	Reconta Ernst & Young	30.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.